Automobile Club d'Italia

BILANCIO D'ESERCIZIO
2014

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

a. Stato Patrimoniale

b. Conto Economico

c. Conto Economico per gestioni

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI:

1. Conto economico riclassificato secondo lo schema del Decreto MEF 27/03/2013
2. Conto consuntivo in termini di cassa
3. Rapporto sui risultati di bilancio
4. Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza
5. Conto Economico ACI – Direzione per lo Sport Automobilistico e relazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 presenta un utile di 30.196 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 27.267 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 7.931 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a 1.581 k/€, il risultato positivo della gestione straordinaria pari a 4.612 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 8.033 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	218.497	216.959	1.539
I	Immobilizzazioni immateriali	16.545	15.311	1.234
II	Immobilizzazioni materiali	16.092	14.888	1.204
III	Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	158.873	156.657	2.216
I	Rimanenze	1.161	1.237	-76
II	Crediti	117.667	152.106	-34.439
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	40.045	3.313	36.731
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.554	6.760	-1.206
TOTALE ATTIVO		**382.924**	**380.376**	**2.548**

PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	96.607	66.410	30.197
VII	Altre riserve	18.387	0	18.387
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	48.024	41.118	6.906
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196	25.292	4.904
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	492	310	182
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.024	150.394	3.629
D)	DEBITI	116.107	146.644	-30.539
E)	*RATEI E RISCONTI PASSIVI*	15.695	16.617	-921
TOTALE PASSIVO		**382.924**	**380.376**	**2.548**

***Tabella 1** – Stato patrimoniale sintetico*

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variaz.	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	310.469	30.687	9,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	300.304	13.585	4,5%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**27.267**	**10.165**	**17.103**	**168,3%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	17.558	-9.626	-54,8%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-993	-589	59,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	7.154	-2.542	-35,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	*38.229*	*33.884*	4.346	12,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.592	559	-6,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196**	**25.292**	**4.904**	**19,4%**

***Tabella 2** – Conto Economico sintetico*

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 30.687 k/€ del valore della produzione che passa da 310.469 k/€ a 341.156 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 24.577 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 6.110 k/€.

L'incremento di 24.577 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'effetto, per l'intero esercizio, dell'adeguamento della tariffa del PRA decorrente dal 02.04.2013 nonché al forte incremento dei ricavi per servizi resi dall'Ente in materia di tasse automobilistiche.

Per quanto attiene alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, occorre rilevare che l'incremento dei ricavi, quantificabile in 17.392 k/€, è stato parzialmente ridotto dall'azzeramento dei compensi per la riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, che nel 2013 avevano contribuito al risultato d'esercizio per 5.303 k/€.

L'anno 2014 ha registrato una lieve ripresa dei consumi nel settore dell'*automotive* in presenza di un contesto macroeconomico comunque recessivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in diminuzione dello 0,4%, mentre l'indice della produzione industriale è salito di appena lo 0,1%.

Le formalità a pagamento presentate nel 2014 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico registrano una flessione dello 0,51% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 3,60% delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà a fronte di un calo di circa il 13,09% delle altre formalità.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le provincie autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo, hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, un incremento di 9.373 k/€ pari al 26,25% attestandosi a 35.698 k/€.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2014 evidenziano un incremento dei ricavi pari a 702 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 7,05% e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01.03.2013.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'incremento di 621 k/€ dei ricavi per beni e servizi informatici destinati alla rivendita prevalentemente riferibili alla commessa con la Regione Lazio in materia di infomobilità;
- l'incremento di 1.107 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- l'incremento di 796 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive, alle quote tesseramento CSAI e agli altri proventi sportivi;

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si incrementano di 6.110 k/€ rispetto al 2013; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- diminuzione di 352 k/€ dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;

- riduzione di 606 k/€ dei rimborsi per personale utilizzato presso altre amministrazioni e presso gli AA.CC.;

- incremento di 6.721 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche;

- aumento di 664 k/€ dei rimborsi di commissioni bancarie su transazioni con carte di credito/debito effettuate dall'utenza per l'acquisto dei servizi forniti tramite web.

I costi della produzione ammontano a 313.889 k/€, con un incremento di 13.585 k/€, pari al 4,52% rispetto al 2013.

Tale scostamento è prevalentemente allocato nelle spese per prestazioni di servizi (+9.737 k/€, pari al 8,33%), nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (+5.338 k/€ pari al 30,15%) e negli oneri diversi di gestione (+532 k/€ pari al 11,1%). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-836 k/€ pari allo 0,6%) e le spese per godimento di beni di terzi (-807 k/€ pari al 4,25%).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo dell'Ente e nei servizi accessori (+2.104 k/€ pari al 5,98%), nelle spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+4.886 k/€ pari al 63,93%), nei servizi di supporto alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni (+2.093 k/€ pari al 41,6%) e nei servizi sostitutivi di mensa per il personale dipendente (+1.064 k/€ pari al 18,26%). Tra le diminuzioni più significative si rilevano quelle di 2.141 k/€ relative ai servizi editoriali per i soci.

Il consistente incremento di 5.338 k/€ dei costi della voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante per 12.926 k/€ (+7.621 k/€ rispetto al 2013) resa necessaria per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo. A tale proposito, si fa presente che la svalutazione dei crediti degli AA.CC. al 31.12.2014 ha raggiunto il valore complessivo di 31.196 k/€, mentre quello relativo ai crediti commerciali è pari a 16.738 k/€.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013.

Nel dettaglio, i costi delle voci B6, B7 e B8 del conto economico hanno registrato nel complesso una riduzione di 29.417 k/€ rispetto all'esercizio 2010 (anno base), mentre il livello dei costi rilevanti al fine della riduzione imposta dall'art.5 del citato regolamento è stato pari a 90.330 k/€, in diminuzione del 24,32% rispetto ai corrispondenti costi dell'anno base. Il contenimento di tale tipologia di costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal regolamento.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50% rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.409 k/€ rispetto al limite di 2.845 k/€ del regolamento.

Il suddetto regolamento ha previsto inoltre riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 626 k/€ con una riduzione del 10,06% rispetto all'anno base, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli coperti da finanziamento CONI, sono stati pari a 1.735 k/€ con una riduzione del 29,47% rispetto all'anno base.

Da ultimo, si fa presente che anche la riduzione del 12% dei costi del personale rispetto all'anno base è stata pienamente raggiunta; infatti, a fronte di 162.574 k/€ di costi registrati nel 2010, l'Ente ha sostenuto costi nell'esercizio in esame, per 138.952 k/€ con una riduzione del 14,53%.

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire l'equilibrio economico.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 7.931 k/€ a fronte di 17.558 k/€ del 2013; lo scostamento è da attribuire alla distribuzione di 7.229 k/€ di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 16.470 k/€ deliberati nel 2013.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 1.155 k/€ a 725 k/€, mentre gli oneri finanziari passano da 67 k/€ a 23 k/€ a seguito del minor utilizzo delle linee di fido concesse dall'Istituto cassiere e alla riduzione del tasso di riferimento.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ contro 993 k/€ del 2013, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 4.612 k/€ contro 7.154 k/€ del 2013; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 5.509 k/€ e 1.023 k/€.

Le sopravvenienze attive sono relative, per 4.973 k/€, alla conclusione di contenziosi in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, mentre la rimanente parte è riferita ad accantonamenti di costi eccedenti e ricavi rilevati nell'esercizio ma riferiti ad esercizi passati.

Le sopravvenienze passive sono invece riferite a costi rilevati nell'esercizio ma di competenza di precedenti esercizi.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8.033 k/€ contro 8.592 k/€ del 2013 per effetto di minore IRAP e IRES.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 7.115 k/€ a un utile accertato di 30.196 k/€ con un miglioramento di 23.081 k/€.

Il consistente scostamento positivo di tale risultato rispetto alle stime di budget è determinato prevalentemente dalla contrazione di 5.946 k/€, pari al 1,86%, dei costi della produzione a fronte dell'incremento di 13.416 k/€, pari al 4,09%, del valore della produzione.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime, inoltre, un valore positivo di 27.267 k/€ contro 7.905 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 38.229 k/€ contro l'utile ante imposte di 15.635 k/€ previsto nel budget assestato.

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Conto Econom. 2014	Budget 2014	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	327.740	13.416	4,1%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	319.835	-5.946	-1,9%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**27.267**	**7.905**	**19.362**	**244,9%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	7.363	568	7,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-1.925	344	17,9%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	2.292	2.320	101,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	*38.229*	*15.635*	*22.594*	*144,5%*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.520	487	5,7%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196**	**7.115**	**23.081**	**324,4%**

***Tabella 3** – Confronto conto economico/budget*

L'incremento di 13.416 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente all'incremento di 6.166 k/€ dei ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 3.417 k/€ dei proventi relativi alle formalità del Pubblico Registro Automobilistico, di 2.243 k/€ relativi a corrispettivi per accesso e consultazione banca dati PRA, nonché di 2.227 k/€ riferiti a rimborsi di spese postali; tra le diminuzioni più significative si segnala quella di 470 k/€ relativa ai ricavi per servizi di infomobilità e sicurezza stradale.

Le diminuzioni dei costi della produzione, pari a 5.946 k/€, invece, si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-590 k/€), nelle spese per servizi (-11.594 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.515 k/€) e nei costi del personale (-3.630 k/€), mentre si registrano maggiori costi, rispetto alle stime, alla voce "ammortamenti e svalutazioni" per 11.991 k/€ imputabili quasi interamente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante.
Lo scostamento positivo di 568 k/€ del saldo della gestione finanziaria rispetto al budget assestato è dovuto, in prevalenza, ai maggiori interessi attivi moratori per recupero crediti.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.868	58.915	229.374	341.156
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	70.816	49.084	193.989	313.889
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-17.949**	**9.831**	**35.385**	**27.267**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.911	2	19	7.931
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.581	0	0	-1.581
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	447	539	3.626	4.612
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*-11.171*	*10.371*	*39.029*	*38.229*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.814	-536	-5.684	-8.033
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-12.986**	**9.836**	**33.346**	**30.196**

***Tabella 4** – Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.*

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 12.986 k/€ conto l'utile di 6.632 k/€ del 2013.

Lo scostamento è prevalentemente imputabile al minor margine positivo della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio per effetto di minori dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 17.949 K/€ (contro una perdita operativa di 15.375 k/€ nel 2013); la gestione finanziaria e straordinaria risultano positive rispettivamente per 7.911 k/€ e per 447 k/€ mentre le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ e le imposte sul reddito d'esercizio per 1.814 k/€.

Passando all'analisi della gestione ordinaria, il valore della produzione è pari a 52.868 k/€ con un lieve incremento di 350 k/€ (0,66%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 70.816 k/€, in aumento di 2.923 k/€ (+4,31%) rispetto al 2013.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.771 k/€, con un incremento di 702 k/€ rispetto al 2013 a fronte di una diminuzione di n.78.527 tessere associative (pari al 6,4%).

Occorre considerare che tali proventi hanno beneficiato dell'incremento, intervenuto da marzo 2013, del prezzo di tutte le categorie di tessere associative. Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 29 euro a 30,52 euro con un incremento del 5,24%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.034.875 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

	Num. soci al 31.12.2014	Num. soci al 31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Azienda	102.343	103.405	-1.062	-1,03%
Aci Sara	316.169	311.533	4.636	1,49%
Club	13.203	15.187	-1.984	-13,06%
Sistema	441.682	476.342	-34.660	-7,28%
Gold	100.134	106.454	-6.320	-5,94%
Okkei	27.586	28.205	-619	-2,19%
One	32.077	70.665	-38.588	-54,61%
Vintage	1.681	1.611	70	4,35%
Totale	**1.034.875**	**1.113.402**	**-78.527**	**-7,05%**

Tabella 5 - *Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera*

- **Fidelizzazione portafoglio ACI**
  Nel corso dell'anno, è stato creato un percorso di fidelizzazione standardizzato con riguardo sia ai tempi di contatto che ai contenuti della comunicazione; le campagne di mailing pre-scadenza hanno avuto una redemption media del 73% per la tessera Sistema e del 70% per la tessera Gold mentre le campagne di mailing post-scadenza hanno dato una redemption media del 30% per contatti entro i 15 gg. dalla scadenza e del 22% per contatti dopo due mesi dalla scadenza. E' stata inoltre varata una iniziativa di recupero dei soci scaduti nei 5-9 mesi precedenti cha ha dato una redemption del 9,6% nella prima fase e del 7% nella seconda fase.

- **Sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**
  Nel corso dell'anno sono state rinnovate le convenzioni in scadenza e ne sono state concluse altre con UNPLI, FISMIC, CGIL e ENS; è stato inoltre siglato un accordo con Continental per la promozione associativa.
  Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero, registra 116 partner rispetto ai 156 del 2013 a seguito di una accurata selezione delle convenzioni. Circa 240.000 soci hanno utilizzato questo programma contro i 125.000 dell'anno precedente.

- **Sviluppo del canale di acquisizione associativa via web**
  Molte delle attività svolte nel 2014 hanno avuto come veicolo di comunicazione e divulgazione il sito istituzionale ACI; ciò ha contribuito a generare una crescita sia quantitativa che qualitativa della produzione associativa on-line che ha superato nell'anno le 17.000 unità, con un incremento del 6,16% rispetto al 2013.

- **Integrazione ACI/SARA**
  E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.861 tessere associative, con un incremento del 1,29% rispetto al 2013; il tasso di rinnovo è stato del 74% evidenziando, pertanto, una notevole fidelizzazione. Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Per quanto attiene all'area della mobilità e sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- la prosecuzione delle attività di gestione del sito www.viaggiaresicuri.it e di contact center telefonico dedicato h.24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi della Farnesina; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 230 k/€;

- la collaborazione con Opel per un evento sul trasporto in sicurezza dei bambini in auto con la partecipazione dell'Istituto Ospedaliero Mayer di Firenze e l'associazione delle mamme blogger;

- l'adesione al progetto promosso dal MIUR "Io Studio" con l'obiettivo di creare una rete di servizi per i ragazzi e i loro genitori a condizioni vantaggiose;

- l'accordo ACI/CRI per la realizzazione di una giornata di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;

- la partecipazione al consorzio internazionale Ertico e la conseguente adesione al progetto europeo di creazione di un osservatorio sullo sviluppo dei sistemi ITS di mobilità;

- l'accordo con la FIA per il progetto Safe Bike finalizzato allo sviluppo e alla promozione della mobilità sicura in bicicletta;

- gli accordi con le Regioni Sardegna, Umbria e Marche aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 663 k/€;

- l'iniziativa "Ambasciatori della sicurezza stradale", orientata alla formazione e alla cultura della sicurezza stradale a favore dei cittadini stranieri, nata nel 2012 e replicata anche nell'anno in esame;

A livello internazionale, è proseguita la partecipazione ai gruppi di lavoro sulla sicurezza stradale; in particolare, è stato prodotto un aggiornamento dell'analisi degli incidenti secondo la metodologia EuroRAP, oltre a collaborare a due studi dell'ETSC relativi alla "sicurezza degli occupanti delle autovetture" e "incidentalità in autostrada" e al monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020. Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT per effetto del relativo protocollo d'intesa.

Nel settore delle relazioni internazionali, l'Ente ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international transport forum di Lipsia dedicato alle politiche internazionali di sviluppo e intervento in materia di mobilità e sicurezza stradale. L'ACI ha, inoltre, organizzato la riunione del Senato FIA tenutasi a Roma il 18.11.2014.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 522 k/€, con un incremento di 78 k/€ rispetto al 2013; nel 2014 risultano, infatti, vendute 141.307 tessere Viacard e 144.753 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Continua, inoltre, la collaborazione con il MiBACT – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la progettazione, conduzione tecnico/funzionale e manutenzione evolutiva del Portale Nazionale del Turismo, nonché degli altri progetti tecnologici d'interesse del Ministero. Tale convenzione ha generato ricavi nell'esercizio 2014 per 718 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.120 k/€, stabili rispetto al 2013.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 309 k/€.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2014 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.335 k/€ per la gestione del centro e 257 k/€ per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.690 k/€.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, ha raggiunto 162 aderenti di cui 142 operativi al 31.12.2014 nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 633 k/€ riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per a 2.970 k/€ che includono le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

La 69^ edizione della Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema della rottamazione e rinnovo del parco circolante in Italia sul quale si sono confrontati rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle istituzioni centrali e locali nonché autorevoli esperti nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzate nell'anno due edizioni dei "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2013 nonché l'Annuario statistico contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici. L'Ente ha inoltre collaborato alla realizzazione del rapporto ambientale sulle città edito dall'ISPRA curando la stesura dei capitoli relativi al parco veicolare e all'incidentalità stradale.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2014 n.34.089 licenze sportive di cui 28.224 licenze auto, in aumento del 3,63% rispetto al 2013; le licenze karting sono state 5.865 (+32,5% rispetto al 2013), mentre sono stati rilasciati 4.113 passaporti tecnici, in notevole incremento rispetto all'esercizio precedente a causa del passaggio dalla versione cartacea a quella telematica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.710 k/€, con un incremento del 11,52% rispetto al 2013, sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.238 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione diretti, relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento), ammontano a 11.068 k/€ (in incremento del 9,14% rispetto al 2013) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva, pari a 3.213 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, pari a 1.526 k/€. A fronte di tale spesa è stato iscritto tra i proventi un contributo di 900 k/€ dalla Regione Sardegna.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, Il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso per effetto del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2014 i 7.867 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori; il sistema, che nell'anno ha generato un volume di incassi pari a 8.106 k/€, ha registrato 19.453 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori.

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.535 k/€, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2014 sono attivi 1.374 contratti di connettività nonché 186 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 7.229 k/€, contro 16.470 k/€ del 2013 oltre ad interessi attivi per 725 k/€ da finanziamenti a società controllate e Automobile Club nonché da depositi bancari e postali (-430 k/€ pari al 37,20% in meno rispetto al 2013). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 22 k/€, contro i 67 k/€ del 2013.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 355 k/€ contro 516 k/€ del 2013.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 9.831 k/€ con un incremento di 4.551 k/€, pari all'86,19%, rispetto all'esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 58.915 k/€ (contro 42.651 k/€ del 2013) e i costi della produzione per 49.084 k/€ (contro 37.372 k/€ del 2013); l'utile netto è pari a 9.836 k/€ a fronte di 4.803 k/€ del 2013.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 16.264 k/€, pari al 38,13%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 11.869 k/€, con un aumento di 5.636 k/€ pari all'89% rispetto al 2013. Tale notevole incremento è in gran parte riferibile ai corrispettivi dei servizi di notifiche degli atti di accertamento a carico dell'utente espletati nell'esercizio per le Regioni Puglia e Molise. Concorre a tale incremento di ricavi, il notevole aumento nei volumi di operazioni gestite per le altre reti di riscossione (Poste, Tabaccai ecc.).

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.664 k/€, in diminuzione di 47 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.225 k/€ del 2013 a 1.420 k/€ nel 2014, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità, ovvero delle reti esterne alla federazione ACI, sono stati pari a 990 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13.696 migliaia, con un calo del 3,43% rispetto al 2013, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,19 mld/€ in diminuzione del 2,45% rispetto all'anno precedente. Si assiste, infatti, ad un fenomeno di progressiva contrazione delle operazioni effettuate allo sportello a favore di quelle effettuate presso gli ATM bancari e internet.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è invece aumentato del 9%, con circa 18.253 migliaia di operazioni grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, Rete di Agenzie di pratiche auto - Sermetra).

Al 31.12.2014, attraverso i sistemi ACI transita il 59,45% delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale; tale quota di mercato è destinata a salire, nel 2015, ad oltre il 68% per effetto del convenzionamento della Regione Campania.

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell'anno, a 423.029 operazioni (+1% rispetto al 2013) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 910.288 operazioni (+ 62,1% rispetto al 2013).

L'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo e, nel corso dell'anno, ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Molise, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Toscana, Umbria, Molise (servizi di gestione archivio tributario e assistenza all'utenza), Valle d'Aosta, Calabria, Liguria, Lombardia, Piemonte (servizi postali, assistenza all'utenza e gestione recuperi) e le province autonome di Trento e di Bolzano. Nel mese di dicembre l'Ente ha definito una nuova convenzione con la Regione Campania mentre quella con la Regione Molise è cessata al 31.12.2014.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 30.538 k/€ (28.136 k/€ nel 2013), con un incremento di 2.402 k/€ rispetto

al 2013 (pari all'8,64%); a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 13.427 k/€ che invece registrano un incremento di 6.722 pari al 100% rispetto all'esercizio precedente.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,6 milioni (-6,4% rispetto al 2013); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3.420 k/€.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 3.981.158 avvisi bonari (+ 31,9% rispetto al 2013), 4.027.758 note di cortesia (+7,85% rispetto al 2013) nonché 1.101.091 avvisi di accertamento del tributo (+130% rispetto al 2013); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 11.920 k/€ (+4.278 k/€, pari al 55,98%, rispetto al 2013).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità e di debole ripresa del settore automobilistico, non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese - sia per varietà che per volumi - e di ricavi prodotti a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

Da ultimo si fa presente che prosegue il progetto di costruzione della banca dati integrata per la fiscalità dell'auto con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento dell'ACI nel settore dei servizi tributari in campo automobilistico sperimentando le nuove tecnologie di accesso ai dati e ai servizi in collaborazione con le Università di Roma e Trento.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 35.385 k/€, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 229.374 k/€ (215.299 k/€ nel 2013) e costi della produzione per 193.989 k/€ (195.039 k/€ nel 2013); l'utile netto è pari a 33.346 k/€, contro quello di 13.857 k/€ del precedente esercizio.

Come detto in premessa, i ricavi attribuiti a tale gestione hanno beneficiato per l'intero esercizio dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013 con effetto dal 02.04.2013 mentre sono venuti meno ricavi accertati in 5.303 k/€ nel 2013, in quanto il suddetto provvedimento normativo ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione effettuata dall'Ente per conto delle province.
Gli emolumenti e i diritti passano da 183.588 k/€ del 2013 a 199.738 k/€ del 2014, con un aumento di 16.150 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 8,80% e si riferiscono a 9.191.415 formalità a pagamento (-0,5% rispetto al 2013); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.787.753, in aumento del 2,21% rispetto al 2013.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA				
Descrizione	**Quantità 2014**	**Quantità 2013**	**Variazione**	**Variaz. %**
Usato	5.534.836	5.372.102	162.734	3,03%
Prime iscrizioni	1.680.042	1.591.914	88.128	5,53%
Radiazioni	1.545.361	1.752.848	-207.487	-11,84%
Altro	431.176	521.278	-90.102	-17,28%
Totale	**9.191.415**	**9.238.142**	**-46.727**	**-0,51%**

***Tabella 6** - Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2013, si riscontra un aumento sia delle prime iscrizioni che dei trasferimenti di proprietà dell'usato, mentre le formalità di radiazione e le altre formalità residuali si riducono complessivamente di 297.589 unità pari al 13,1%.

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA hanno costantemente monitorato le procedure in esercizio ponendo particolare attenzione allo sviluppo e all'ottimizzazione dei processi per il miglioramento continuo dei livelli di efficienza e efficacia dei servizi offerti.

E' proseguito lo sviluppo del progetto Semplific@auto che prevede la competa dematerializzazione del certificato di proprietà e di tutti i documenti inerenti la lavorazione delle formalità con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione nelle agenzie.

Le attività più significative completate nell'anno sono state:

- la sperimentazione del sistema per la dematerializzazione del fascicolo PRA (applicazione AO-STA) che ha coinvolto alcuni punti di servizio dal 15/10 al 31/12 abilitati, allo scopo, anche all'utilizzo della nuova funzionalità "convalida digitale";

- il rilascio a Dicembre, in ambiente di collaudo, dell'applicazione "Verifica Certificato di Proprietà".

La rete degli STA privati, collegati telematicamente agli Uffici Provinciali ACI e a quelli della Motorizzazione Civile, è composta da oltre 5.500 utenti; risulta, tuttavia, largamente prevalente l'accesso alle procedure STA tramite il Dominio ACI che, nel 2014, è stato pari all'85,95%, contro il 14,05% del Dominio MCTC.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.372.719 k/€ per conto delle province è risultato in diminuzione dell'1,55% rispetto al 2013; come detto in precedenza, l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 01.04.2013 per effetto del citato DM Interministeriale del 21.03.2013.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 305.840 k/€, in aumento di 14.482 k/€ (pari al 4,97%) rispetto al 2013, per effetto del passaggio, a partire dal 26.06.2013, del valore unitario del bollo da €14,62 a €16,00 per le formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.613 k/€ in aumento del 48,2% rispetto al 2013 mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 9.812 k/€ con un incremento del 55,5% rispetto al 2013.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni alla banca dati del PRA ammontano a 1.130 k/€, in aumento di 196 k/€ pari al 21% rispetto al 2013. E' in corso, inoltre, un progetto volto alla realizzazione di una piattaforma informatica integrata che consentirà di gestire l'intero processo di fornitura dati in modalità telematica mettendo a disposizione degli utenti, tramite il sito ACI, un portale interattivo di richiesta dei servizi.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 12.700 k/€, con un incremento di 910 k/€ (pari al 7,72%) rispetto al 2013.

A fine anno risultano 396 (-21,7% rispetto al 2013) le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.040, in riduzione del 5,48% rispetto al 2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2014 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	16.545	15.311	1.234
Immobilizzazioni materiali nette	16.092	14.888	1.204
Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
Totale Attività Fisse	**218.497**	**216.959**	**1.539**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.161	1.237	-76
Credito verso clienti	99.937	130.403	-30.467
Crediti vs scietà controllate	5.020	5.969	-950
Altri crediti	12.710	15.733	-3.023
Disponibilità liquide	40.045	3.313	36.731
Ratei e risconti attivi	5.554	6.760	-1.206
Totale Attività Correnti	**164.427**	**163.417**	**1.010**
TOTALE ATTIVO	**382.924**	**380.376**	**2.548**
PATRIMONIO NETTO	**96.607**	**66.410**	**30.196**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	154.515	150.704	3.811
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	**154.515**	**150.704**	**3.811**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	32	20.006	-19.974
Debiti verso fornitori	22.006	21.788	218
Debiti verso società controllate	28.303	40.652	-12.349
Debiti tributari e previdenziali	19.875	19.465	411
Altri debiti a breve	45.891	44.734	1.157
Ratei e risconti passivi	15.695	16.617	-921
Totale Passività Correnti	**131.802**	**163.261**	**-31.459**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**382.924**	**380.376**	**2.548**

***Tabella 7** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo*

L'incremento di 1.539 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla somma algebrica dell'aumento di 2.438 k/€ delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette e alla diminuzione di 899 k/€ delle immobilizzazioni finanziarie. Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2013, pari a 1.010 k/€, è in larga misura da ricondurre alla diminuzione di 30.467 k/€ dei crediti verso clienti e all'aumento di 36.731 k/€ delle disponibilità liquide.

Il forte decremento delle passività correnti, pari a 31.459 k/€, è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate per 12.349 k/€ e verso istituti bancari per 19.974 k/€.

L'incremento di 3.811 k/€ delle passività non correnti è attribuibile alla variazione positiva del fondo quiescenza personale e del fondo TFR.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,44 contro un valore di 0,31 nel 2013; tale indicatore mette in evidenza il notevole progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,14 nel 2014 in aumento rispetto al valore di 1 rilevato nel 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2014 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,34 mentre quello relativo al 2013 esprimeva un valore pari a 0,21; ne consegue che l'Ente ha migliorato tale indicatore ma deve incrementare il proprio patrimonio netto per riportare tale indicatore all'interno dell'intervallo 0,4 – 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,24 mentre era pari a 0,99 nel 2013; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.545	15.311	1.234
Immobilizzazioni materiali nette	16.092	14.888	1.204
Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
Capitale immobilizzato (a)	**218.497**	**216.959**	**1.539**
Rimanenze di magazzino	1.161	1.237	-76
Credito verso clienti	99.937	130.403	-30.467
Crediti vs scietà controllate	5.020	5.969	-950
Altri crediti	12.711	15.733	-3.022
Ratei e risconti attivi	5.554	6.760	-1.206
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**124.382**	**160.104**	**-35.722**
Debiti verso fornitori	22.006	21.788	218
Debiti verso società controllate	28.303	40.652	-12.349
Debiti tributari e previdenziali	19.875	19.465	411
Altri debiti a breve	45.891	44.734	1.157
Ratei e risconti passivi	15.695	16.617	-921
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**131.770**	**143.255**	**-11.485**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**-7.388**	**16.849**	**-24.237**
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	154.515	150.704	3.811
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	**154.515**	**150.704**	**3.811**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**56.594**	**83.103**	**-26.509**
Patrimonio netto	96.607	66.410	30.196
Posizione finanz. netta a breve termine	40.013	-16.693	56.706
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	**56.594**	**83.103**	**-26.509**

***Tabella 8** – Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti*

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 7.388 k/€, con una variazione in diminuzione di 24.237 k/€ rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia come nel 2014 le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a 40.013 k/€ con un significativo miglioramento di 56.706 k/€ rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto alla consistente riscossione di crediti a breve nonché al miglioramento del risultato d'esercizio.

4.2. La situazione finanziaria

La situazione finanziaria fornisce un'informazione insostituibile che, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, non può essere ricavata direttamente da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi.

L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori. Si rende, pertanto, necessario elaborare il Rendiconto Finanziario

4.2.1. Rendiconto Finanziario

Il rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabili OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	**30.196**	**25.292**
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamenti ai fondi	7.484	7.445
Utilizzo Fondi	-3.672	-13.390
Svalutazione partecipazioni	1.581	993
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	-191	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	**15.319**	**7.448**
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	**45.515**	**32.740**
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	76	304
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	30.467	9.706
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	950	-3.039
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	-2.405	243
Decremento / (incremento) altri crediti	5.427	26.386
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	1.206	428
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	218	-1.193
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-12.349	-38.264
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	309	855
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	102	-1.509
Incremento / (decremento) altri debiti	1.157	-6.381
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-921	1.055
Totale variazioni del CCN	**24.236**	**-11.409**
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	**69.751**	**21.331**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-9.298	-8.224
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-3.257	-999
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-490	3.125
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento	**-13.045**	**-6.098**
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	**56.706**	**15.233**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-19.974	-14.528
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	**-19.974**	**-14.528**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**36.732**	**705**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.313	2.608
Disponibilità liquide al 31 dicembre	40.045	3.313
Differenza disponibilità liquide	**36.732**	**705**

***Tabella 9** – Rendiconto finanziario*

Dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2014, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 36.732 k/€. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per 69.751 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 24.236 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 13.045 k/€, e dalla riduzione dei finanziamenti bancari per 19.974 k/€.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2014 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2014	2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	341.156	310.469	30.687	9,9%
Costi esterni operativi	151.594	142.501	9.093	6,4%
Valore aggiunto	**189.562**	**167.968**	**21.594**	**12,9%**
Costo del personale	138.952	139.788	-836	-0,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**50.610**	**28.180**	**22.430**	**79,6%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	24.924	19.008	5.916	31,1%
Margine Operativo Netto (EBIT)	**25.686**	**9.172**	**16.514**	**180,0%**
Risultato gestione finanziaria	7.931	17.558	-9.627	-54,8%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	**33.617**	**26.730**	**6.887**	**25,8%**
Risultato della gestione straordinaria	4.612	7.154	-2.542	-35,5%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	**38.229**	**33.884**	**4.345**	**12,8%**
Imposte sul reddito	8.033	8.592	-559	-6,5%
Risultato netto	**30.196**	**25.292**	**3.787**	**15,0%**

***Tabella 10** – Conto economico scalare*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto di 21.594 k/€ è determinato dall'aumento, più che proporzionale, del valore della produzione rispetto a quello dei costi esterni operativi. Tale netto miglioramento, unitamente alla riduzione dei costi del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di 50.610 k/€, con un incremento di 22.430 k/€ pari al 79,6% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Come già accaduto nel 2013, il valore aggiunto è stato quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo netto, positivo per 25.686 k/€, è migliorato di ben il 180% rispetto a quello, sempre positivo, pari 9.172 k/€, del 2013.

Un evidente beneficio, sia pure in misura nettamente inferiore rispetto al 2013, viene, inoltre, apportato sia dal positivo risultato della gestione finanziaria, pari a 7.931 k/€, sia da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 4.612 k/€.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per 38.229 k/€, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 8.033 k/€, che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di 30.196 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti di tale entità.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2015, si assiste ad un consolidamento dei ricavi relativi alle formalità e certificazioni della gestione PRA con un incremento del 1,63%; le formalità a pagamento evidenziano una lieve ripresa (+0,48%) rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2015 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 8.550 k/€ e un utile d'esercizio di 159 k/€.

Va infine, segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2015/2017 prevede un utile d'esercizio stimato 3.014 k/€ nel 2016 e 5.926 k/€ nel 2017.

7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, l'Ente ha adottato criteri di prudenza e di rischio molto limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 cod.civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 30.196.185, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO
2014

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**2014**	**2013**
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	13.841.714	10.800.632
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	1.076.760	3.068.011
7) Altre Immobilizzazioni	1.626.752	1.442.672
Totale immobilizzazioni immateriali	**16.545.225**	**15.311.315**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	9.776.503	9.961.517
2) Impianti e Macchinari	2.193.923	2.650.646
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.384	146.299
4) Altri Beni	4.026.240	2.129.538
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**16.092.050**	**14.888.000**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	139.856.573	140.323.127
b. imprese collegate	-	54.600
c. Altre imprese	44.474	45.635
Totale Partecipazioni	139.901.047	140.423.362
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	20.334.082	21.963.294
- entro 12 mesi	1.728.267	2.377.458
- oltre 12 mesi	18.605.815	19.585.836
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	25.624.785	24.372.609
- entro 12 mesi	4.061.748	2.704.857
- oltre 12 mesi	21.563.037	21.667.752
Totale Crediti	45.958.867	46.335.903
3) Altri Titoli	-	-
	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	**185.859.914**	**186.759.265**
Totale immobilizzazioni	**218.497.189**	**216.958.580**

ATTIVO	2014	2013
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.161.115	1.237.347
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**1.161.115**	**1.237.347**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	99.936.532	130.403.155
- entro 12 mesi	99.936.532	130.403.155
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	5.019.552	5.969.422
- entro 12 mesi	5.019.552	5.969.422
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	2.712.068	307.417
- entro 12 mesi	1.199.072	307.417
- oltre 12 mesi	1.512.996	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	9.999.069	15.426.029
- entro 12 mesi	9.999.069	15.426.029
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	**117.667.221**	**152.106.023**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	37.494.714	2.444.558
2) Assegni	1.475.797	-
3) Denaro e Valori in Cassa	1.074.084	868.786
Totale disponibilità liquide	**40.044.595**	**3.313.344**
Totale attivo circolante	**158.872.930**	**156.656.714**
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	5.553.824	6.760.308
Totale ratei e risconti	**5.553.824**	**6.760.308**
TOTALE ATTIVO	**382.923.943**	**380.375.602**

PASSIVO	2014	2013
A Patrimonio netto		
VII Riserve	18.386.579	(2)
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	18.386.580	-
2) riserva differenze da arrotondamento	(1)	(2)
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	48.023.849	41.118.466
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966
Totale patrimonio netto	**96.606.613**	**66.410.430**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	96.753	-
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	395.000	309.822
Totale fondi rischi e oneri	**491.753**	**309.822**
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	**154.023.584**	**150.394.253**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	31.829	20.006.249
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	117.834	90.446
- entro 12 mesi	117.834	90.446
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	21.888.106	21.697.478
- entro 12 mesi	21.888.106	21.697.478
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800
- entro 12 mesi	28.302.882	40.651.800
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	12.515.720	12.207.070
- entro 12 mesi	12.515.720	12.207.070
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.359.643	7.257.520
- entro 12 mesi	7.359.643	7.257.520
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	45.890.638	44.733.745
- entro 12 mesi	45.890.638	44.733.745
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	**116.106.652**	**146.644.308**

PASSIVO	2014	2013
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	15.695.341	16.616.789
Totale ratei e risconti	**15.695.341**	**16.616.789**
TOTALE PASSIVO	**382.923.943**	**380.375.602**

CONTI D'ORDINE	2014	2013
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	20.902.732	15.304.436
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	9.807.410	12.147.509
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	916.990	972.822
5) Garanzia per distacco linee di fido a terzi	679.753	921.550
Totale garanzie prestate	**33.097.265**	**30.136.697**
Altri conti d'ordine		
6) Beni di terzi presso l'Ente - leasing immobiliare	16.946.176	17.869.594
TOTALE CONTI D'ORDINE	**50.043.441**	**48.006.291**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	294.107.212
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	22.471.722	16.361.851
Totale valore della produzione	**341.156.472**	**310.469.063**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.384.812)	(1.526.405)
7) Spese per prestazioni di servizi	(126.602.918)	(116.865.830)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(18.202.802)	(19.010.110)
9) Costi del personale	-	-
a) Salari e Stipendi	(103.972.333)	(104.704.233)
b) Oneri Sociali	(26.214.796)	(26.398.837)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(850.798)	(1.044.616)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(5.938.455)	(6.090.511)
e) Altri Costi	(1.976.031)	(1.549.895)
Totale costi del personale	**(138.952.414)**	**(139.788.092)**
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.063.642)	(10.119.540)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.053.158)	(2.280.774)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(12.926.275)	(5.304.943)
Totale ammortamento e svalutazioni	**(23.043.075)**	**(17.705.257)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(76.232)	(304.279)
12) Accantonamenti per rischi	(300.000)	(309.822)
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(5.326.892)	(4.794.669)
Totale costi della produzione	**(313.889.145)**	**(300.304.464)**
A-B valore - costi della produzione	**27.267.327**	**10.164.599**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	16.469.835
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998	166.281
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	484.396	988.790
Totale altri proventi finanziari	**725.394**	**1.155.071**
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.545)	(67.129)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(5)	13
Totale proventi e oneri finanziari	**7.931.439**	**17.557.790**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(1.581.218)	(992.714)
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(1.581.218)**	**(992.714)**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	5.508.933	9.905.067
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	191.372	-
Totale proventi	**5.700.305**	**9.905.067**
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	(1.023.489)	(2.704.604)
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(64.982)	(46.287)
Totale oneri	**(1.088.471)**	**(2.750.891)**
Totale proventi e oneri straordinari	**4.611.834**	**7.154.176**
Risultato prima delle imposte	**38.229.382**	**33.883.851**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.033.197)	(8.591.885)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI
2014

CONTO ECONOMICO	2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.751	48.606.407	45.072.217	225.006.127
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	22.471.721	4.261.323	13.842.286	4.368.112
Totale valore della produzione	**341.156.472**	**52.867.730**	**58.914.503**	**229.374.239**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.384.812)	(394.227)	(86.630)	(903.955)
7) Spese per prestazioni di servizi	(126.602.918)	(51.328.916)	(32.643.830)	(42.630.172)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(18.202.802)	(915.115)	(1.488.318)	(15.799.369)
9) Costi del personale	-			-
a) Salari e Stipendi	(103.972.333)	(8.554.173)	(8.744.499)	(86.673.661)
b) Oneri Sociali	(26.214.796)	(2.288.608)	(2.199.194)	(21.726.994)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(850.798)	(83.028)	(66.032)	(701.738)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(5.938.455)	(576.605)	(460.776)	(4.901.074)
e) Altri Costi	(1.976.031)	(173.315)	(156.300)	(1.646.416)
Totale costi del personale	**(138.952.413)**	**(11.675.729)**	**(11.626.801)**	**(115.649.883)**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.063.641)	(2.826.138)	(1.771.737)	(3.465.766)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.053.159)	(59.086)	(173.075)	(1.820.998)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(12.926.275)	(1.262.897)	(1.004.372)	(10.659.006)
Totale ammortamento e svalutazioni	**(23.043.075)**	**(4.148.121)**	**(2.949.184)**	**(15.945.770)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(76.232)	(7.448)	(5.923)	(62.861)
12) Accantonamenti per rischi	(300.000)	(300.000)	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(5.326.893)	(2.046.706)	(282.830)	(2.997.357)
Totale costi della produzione	**(313.889.145)**	**(70.816.262)**	**(49.083.516)**	**(193.989.367)**
A-B valore - costi della produzione	**27.267.327**	**(17.948.532)**	**9.830.987**	**35.384.872**

CONTO ECONOMICO	2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	7.228.595	-	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998	240.998	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	484.396	463.014	1.946	19.436
Totale altri proventi finanziari	**725.394**	**704.012**	**1.946**	**19.436**
17) Interessi e altri oneri finanziari	(22.546)	(21.634)	(79)	(833)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(4)	-	-	(4)
Totale proventi e oneri finanziari	**7.931.439**	**7.910.973**	**1.867**	**18.599**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(1.581.218)	(1.581.218)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(1.581.218)**	**(1.581.218)**	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	5.508.933	550.440	618.219	4.340.274
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	191.372	191.372	-	-
Totale proventi	**5.700.305**	**741.812**	**618.219**	**4.340.274**
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	(1.023.489)	(289.087)	(74.462)	(659.940)
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(64.982)	(5.330)	(5.180)	(54.472)
Totale oneri	**(1.088.471)**	**(294.417)**	**(79.641)**	**(714.412)**
Totale proventi e oneri straordinari	**4.611.834**	**447.395**	**538.578**	**3.625.862**
Risultato prima delle imposte	**38.229.382**	**(11.171.382)**	**10.371.432**	**39.029.333**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.033.197)	(1.814.122)	(535.545)	(5.683.530)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**(12.985.504)**	**9.835.887**	**33.345.803**

Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2014

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO 43
2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 44
2.1 CRITERI GENERALI 44
2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE 44
2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI 45
2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 46
2.2.3 RATEI E RISCONTI 47
2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 47
2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE 48
2.2.6 DEBITI 48
2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI 48
2.2.8 RICAVI E COSTI 48
2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO 49
3 STATO PATRIMONIALE 50
3.1 ATTIVO 50
3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO 50
3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE 67
3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI 73
3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 75
3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A) 75
3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) 75
3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C) 77
3.2.4 DEBITI (D) 78
3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E) 83
4 CONTI D'ORDINE 84
4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE 84
4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE 84
4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE 85
4.2 LEASING 86
5 CONTO ECONOMICO 87
5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE 87
5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI 87
5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI 89
5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE 90
5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI 90
5.2.2 COSTI PER SERVIZI 91
5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI 92
5.4 COSTI DEL PERSONALE 92
5.4.1 SALARI E STIPENDI 93
5.4.2 ONERI SOCIALI 94
5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO 95
5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE 95
5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 96
5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE 96
5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI 96
5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE 97

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI 97
5.9.1 PROVENTI FINANZIARI 98
5.9.2 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI 98
5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 98
5.10.1 RIVALUTAZIONI 98
5.10.2 SVALUTAZIONI 98
5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 99
5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI 99
5.11.2 ONERI STRAORDINARI 99
5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO 99
6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C. 101
6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI 101
6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) 101
6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 101

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Immobilizzazioni immateriali 51
Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali 52
Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali 54
Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali 55
Tabella 5 - Elenco dei fabbricati 56
Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie 58
Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni 58
Tabella 8 - Movimenti delle partecipazioni 59
Tabella 9 – Partecipazione in società controllate 61
Tabella 10 – Partecipazione in altre imprese 64
Tabella 11 – Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 65
Tabella 12 – Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 65
Tabella 13 – Crediti vs società controllate secondo scadenza 65
Tabella 14 – Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie 66
Tabella 15 – Crediti vs altri classificati secondo scadenza 67
Tabella 16 – Attivo circolante 67
Tabella 17 - Rimanenze finali 67
Tabella 18 – Crediti dell'attivo circolante 68
Tabella 19 – Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza 68
Tabella 20 – Crediti verso clienti 69
Tabella 21 – Crediti verso società controllate 70
Tabella 22 – Crediti verso società controllate 71
Tabella 23 – Crediti tributari 71
Tabella 24 – Crediti verso altri 72
Tabella 25 – Disponibilità liquide 73
Tabella 26 – Risconti attivi 74
Tabella 27 - Patrimonio Netto 75
Tabella 28 – Fondi per rischi ed oneri 76
Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti 77
Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza 78
Tabella 31 – Debiti 78
Tabella 32 - Debiti verso fornitori 79
Tabella 33 - Debiti verso società controllate 79
Tabella 34 - Debiti tributari 80
Tabella 35 – Debiti verso Istituti di Previdenza 81
Tabella 36 – Altri debiti 82
Tabella 37 – Risconti passivi 83
Tabella 38 – Fidejussioni a garanzia di terzi 84
Tabella 39 –Garanzie reali (ipoteche su immobili) 84
Tabella 40 – Lettere di patronage "impegnative" 85

Tabella 41 – Garanzie per distacco linee di fido a terzi 85
Tabella 42 – Garanzie prestate indirettamente 85
Tabella 43 – Contratto di leasing 86
Tabella 44 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni 87
Tabella 45– Altri ricavi e proventi 89
Tabella 46 – Acquisto di prodotti finiti e merci 90
Tabella 47 – Acquisto di servizi 91
Tabella 48 – Spese per il godimento di beni di terzi 92
Tabella 49 – Costi del personale 93
Tabella 50 – Salari e stipendi 93
Tabella 51 – Tipologia contrattuale 94
Tabella 52 – Area di inquadramento e posizioni economiche 94
Tabella 53 – Livello di istruzione personale dipendente ACI 94
Tabella 54 – Oneri sociali 95
Tabella 55 – Trattamento di quiescenza e di fine rapporto 95
Tabella 56 – Altri costi del personale 95
Tabella 57 – Ammortamenti e svalutazioni 96
Tabella 58 – Oneri diversi di gestione 97
Tabella 59 – Imposte sul reddito d'esercizio 99
Tabella 60 – Operazioni di locazione finanziaria 101
Tabella 61 – Operazioni con parti correlate 102

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente sulla gestione;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03.2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 de DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2014 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.
Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne fabbricati e terreni, il nuovo principio contabile OIC 16, entrato in vigore nel 2014, ha previsto la necessità di scorporare il valore del terreno sul quale il fabbricato insiste, al fine di depurare il valore di quest'ultimo, ai fini dell'ammortamento.

Il principio contabile suggerisce che il valore del terreno sia determinato con apposita stima, ma consente anche che la separazione del valore del terreno possa essere evitata nel caso in cui non sia "praticabile" (quando i costi sono eccessivamente onerosi rispetto al beneficio informativo che si può ottenere) o non sia "significativa" (quando il valore del terreno non è rilevante rispetto a quello del fabbricato).

Nel presente bilancio 2014, non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati "cielo-terra", previsto dal principio contabile OIC 16, in quanto ritenuto non significativo, in termini di rilevanza dell'importo e non praticabile, a causa dei tempi necessari per bandire e concludere la gara pubblica di nomina di un perito da incaricare per la stima, incompatibili con i termini di chiusura del bilancio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile OIC 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2014, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudenziale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31/12/2009, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per

tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2010, il 50% di quelli scaduti nel 2011 e il 20% di quelli scaduti nel 2012.
Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2014 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2014.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009, in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2014 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Fiscalità corrente

Le imposte correnti maturate sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Fiscalità differita

Sono state determinate imposte differite che rappresentano l'ammontare di IRES dovuta in esercizi futuri riferibile ai redditi di capitale (dividendi) imputati per competenza nel bilancio 2014. Il relativo importo ha trovato in contropartita iscrizione nel Fondo imposte differite.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali, non si è, invece, reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalla determinazione del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 ATTIVO

3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2014 ammonta a Euro 218.497.189 (Euro 216.958.580 nel 2013); l'aumento di Euro 1.538.609 è da ricondurre al maggior incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rispetto al decremento delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati; tali variazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.545.225 (Euro 15.311.315 nel 2013) con un incremento di Euro 1.233.910 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
DESCRIZIONE	**Costo storico 2013**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto 2013**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2014**	**Ammortam. 2014**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo 2014**	
Software di proprietà	43.326.721	-32.682.997	10.643.724,42	0	10.652.308	53.979.029	-7.576.601	0	-40.259.597	13.719.432
Software in licenza d'uso	611.901	-454.993	156.908	0	18.367	630.268	-52.993	0	-507.987	122.282
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**43.938.622**	**-33.137.990**	**10.800.632**	**0**	**10.670.675**	**54.609.297**	**-7.629.594**	**0**	**-40.767.584**	**13.841.714**
Migliorie beni di terzi	2.547.995	-1.105.323	1.442.672	0	618.128	3.166.122	-434.048	0	-1.539.371	1.626.752
Immobilizz. in corso	3.068.011	0	3.068.011	8.667.070	10.658.321	1.076.760	0	0	0	1.076.760
Totale	**49.554.628**	**-34.243.313**	**15.311.315**	**8.667.070**	**21.947.124**	**58.852.180**	**-8.063.642**	**0**	**-42.306.954**	**16.545.225**

Tabella 1 – *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2014 della voce "Software", pari a Euro 13.719.432, si incrementa di Euro 3.075.707 rispetto al precedente esercizio (Euro 10.643.724 nel 2013).

Tale valore accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali prodotti dalla controllata ACI Informatica per conto dell'Ente, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 122.282, si decrementa di Euro 34.626 rispetto al precedente esercizio (Euro 156.908 nel 2013), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

I valori iscritti tra le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di

competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni in corso, pari a Euro 1.076.760, si decrementa di Euro 1.991.251 rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.068.011 nel 2013).

d) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.626.752, si incrementa di Euro 184.080 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.442.672 nel 2013), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 16.092.050 (Euro 14.888.000 nel 2013) con un incremento di Euro 1.204.050, rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2013; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2014; si specifica che nella colonna alienazioni sono riportate non solo le vendite di beni, ma anche le eliminazioni, le dismissioni ed i giroconti per trasferimento ad altra categoria di cespite, mentre nella colonna acquisizioni, oltre agli acquisti, sono indicati i trasferimenti da altre categorie di cespiti; infine, viene evidenziato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2014; non vengono evidenziate separatamente le plusvalenze e le minusvalenze che, se esistenti, sono commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2014
	Costo storico 2013	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2013	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2014	Ammortam. 2014	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2014	
Terreni	81.973	0	81.973	0	0	81.973	0	0	0	81.973
Fabbricati	19.188.292	-9.308.748	9.879.544	0	339.909	19.528.202	-524.924	0	-9.833.672	9.694.530
Totale terreni e fabbric.	**19.270.264**	**-9.308.748**	**9.961.517**	**0**	**339.909**	**19.610.175**	**-524.924**	**0**	**-9.833.672**	**9.776.503**
Impianti di Allarme	923.785	-659.078	264.707	0	20.096	943.881	-67.011	0	-728.529	215.351
Impianti Specifici	23.792.487	-21.538.419	2.254.068	0	237.551	24.030.038	-632.524	0	-22.168.502	1.861.536
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-65.938	131.871	0	0	197.809	-14.836	0	-80.774	117.035
Totale impianti	**24.914.081**	**-22.263.435**	**2.650.646**	**0**	**257.647**	**25.171.728**	**-714.370**	**0**	**-22.977.805**	**2.193.923**
Attrezzature varie	**678.737**	**-532.438**	**146.299**	**-64.006**	**23.631**	**638.363**	**-42.251**	**31.710**	**-542.979**	**95.384**
Mobili di ufficio	4.044.961	-2.692.450	1.352.512	-93.458	265.887	4.217.390	-320.581	65.521	-2.947.509	1.269.881
Arredamenti ufficio	87.399	-18.379	69.020	-49	26.201	113.551	-14.006	23	-32.361	81.189
Macchine elettriche	3.500.679	-2.795.137	705.542	-221.597	2.398.390	5.677.473	-434.157	216.874	-3.012.421	2.665.052
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture e altri veicoli	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	4.066	-1.602	2.464	0	10.524	14.590	-2.870	0	-4.472	10.118
Totale Altri beni	**9.197.280**	**-7.067.742**	**2.129.538**	**-315.104**	**2.701.002**	**11.583.178**	**-771.614**	**282.418**	**-7.556.938**	**4.026.240**
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**54.060.362**	**-39.172.363**	**14.888.000**	**-379.109**	**3.322.190**	**57.003.443**	**-2.053.158**	**314.128**	**-40.911.394**	**16.092.050**

Tabella 3 - *Immobilizzazioni materiali*

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2014.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 81.973 e non evidenzia variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati o venduti terreni, né sono intervenute movimentazioni in tale voce; non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Per i motivi già indicati nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, non si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati e, pertanto, non si è verificato alcun incremento di tale voce.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 9.694.530 (Euro 9.879.544 nel 2013).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 90.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 966.535.

Brescia	2.666.476
Padova	1.651.268
Torino	827.909
Pescara	807.636
Perugia	504.261
Potenza	320.738
Lucca	269.094
Viterbo	224.826
Caserta	208.788
Terni	159.060
Siracusa	151.245
Ancona	145.932
Rovigo	143.622
Firenze	120.839
Ferrara	117.383
Verona	112.433
Siena	106.891
Modena	95.175
Macerata	94.419
Altri fabbricati	966.535
Totale	**9.694.530**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni immobiliari di acquisto o di cessione di fabbricati. L'incremento di valore, pari a Euro 339.909, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 2.193.923 (Euro 2.650.646 nel 2013), con un decremento di Euro 456.723 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 215.351 (Euro 264.707 nel 2013), da impianti generici, per Euro 1.861.536 (Euro 2.254.068 nel 2013) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 117.035 (Euro 131.871 nel 2013).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 257.647, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 714.370.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 95.384 (Euro 146.299 nel 2013), con un decremento di Euro 50.915 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 23.631, alienazioni per Euro 64.006 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 31.710 ed ammortamenti per Euro 42.251.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 4.026.240 (Euro 2.325.096 nel 2013), con un incremento di Euro 1.896.702 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.269.881 (Euro 1.352.512 nel 2013), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 2.665.052 (Euro 705.542 nel 2013), gli arredi d'ufficio, per Euro 81.189 (Euro 69.020 nel 2013), mentre il restante importo pari ad Euro 10.118 (Euro 2.464 nel 2013), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il sensibile incremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 2.701.002, delle alienazioni per Euro 315.104 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 771.614.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.
Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stata rinnovata l'intera dotazione delle postazioni di lavoro in uso presso gli uffici dell'Ente; tale rinnovo tecnologico giustifica il consistente incremento della voce macchine elettriche ed elettroniche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 93.458 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 221.597.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le immobilizzazioni materiali in corso non risultano valorizzate, come nell'esercizio precedente.

3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 185.859.914 (Euro 186.759.265 nel 2013) con un decremento di Euro 899.351 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Partecipazioni	140.423.362	1.423.326	-1.945.641	139.901.047
Crediti	46.335.903	4.545.891	-4.922.927	45.958.867
Titoli	0	0	0	0
Totale	**186.759.265**	**5.969.217**	**-6.868.568**	**185.859.914**

Tabella 6 – *Immobilizzazioni finanziarie*

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.901.047 (Euro 140.423.362 nel 2013), con un decremento di Euro 522.315.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2014.

Descrizione	2013	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2014
- in società controllate	140.323.127	0	156.926	1.266.400	1.889.880	139.856.573
- in società collegate	54.600	54.600	0	0	0	0
- in altre imprese	45.635	0	0	0	1.161	44.474
Totale	**140.423.362**	**54.600**	**156.926**	**1.266.400**	**1.891.041**	**139.901.047**

Tabella 7 - *Movimentazioni delle partecipazioni*

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 139.856.573 (Euro 140.323.127 nel 2013), con un decremento di Euro 466.554 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2014.

ACQUISTI	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni SpA	155.804
acquisto partecipazione in ACI Sport SpA	1.122
Totale	156.926
VERSAMENTI IN C/CAPIT. E RIPIANAMENTI PERDITE	
ACI Mondadori SpA in liquidazione	725.000
ACI Consult SpA	541.400
Totale	1.266.400
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	87.274
perdite 2013 ACI Consult SpA	309.823
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori SpA in liquid.	694.036
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	798.747
Totale	1.889.880
totale variazione partecipazioni	**-466.554**

Tabella 8 - *Movimenti delle partecipazioni*

Nel corso del 2014, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 6.750 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di Euro 20.250, al prezzo di Euro 155.804, corrispondente alla quota di patrimonio netto contabile; tale valore è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Ha, altresì, acquistato da ACI Vallelunga S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in ACI Sport S.p.A., pari all'1% del capitale sociale, arrivando così a detenere il 100% della società. Il prezzo d'acquisto pagato per il predetto 1% è stato pari a Euro 1.122, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Le svalutazioni delle partecipazioni e i versamenti per ripianamento perdite, necessari in conseguenza dei risultati d'esercizio negativi delle suddette controllate, sono commentati successivamente.

Ad eccezione delle citate operazioni riportate nell'apposito prospetto, non sono stati operati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, quali aumenti di capitale sociale, cessioni, rivalutazioni e ripristini di valore.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	194.806	-342.172	152.635	94,542%	144.305	144.305	0
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	-502.922	6.946.929	100,000%	6.946.929	7.487.293	-540.364
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	295.325	9.793.517	100,000%	9.793.517	2.064.000	7.729.517
Aci Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia,12 - MI	590.290	-1.388.071	177.050	50,000%	88.525	88.525	0
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	417.433	103.076.553	100,000%	103.076.553	81.956.707	21.119.846
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	12.551	557.386	100,000%	557.386	520.428	36.958
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-395.343	11.961.247	99,980%	11.958.855	11.958.853	2
Ala Assicurazioni SpA	Via Porro Lambertenghi, 7-MI	15.450.000	2.621.062	24.661.154	10,000%	2.466.115	1.597.000	869.115
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	66.789.677	455.515.977	54,222%	246.987.823	29.970.186	217.017.637
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	318.471	5.751.152	90,000%	5.176.037	4.069.276	1.106.761
TOTALE		**157.360.453**	**67.826.011**	**618.593.600**		**387.196.045**	**139.856.573**	**247.339.472**

Tabella 9 – *Partecipazione in società controllate*

ACI Consult S.p.A.
Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di Euro 1.135.155 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di Euro 194.806. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite, per Euro 541.400, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 397.097, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.
Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dall'86,73% al 94,54%.

ACI Global S.p.A.
Con riferimento ad ACI Global S.p.A., pur essendo il valore di cui alla colonna (I) della tabella 8 negativo e pari a Euro 540.364, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio ritenuto congruo, poiché il patrimonio netto contabile della controllata non tiene conto di plusvalenze latenti su alcune immobilizzazioni della società, emergenti comunque nel bilancio consolidato che, a differenza di quello civilistico, evidenzia un utile a livello di gruppo.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione
Relativamente ad ACI Mondadori S.p.A., posta in liquidazione nel mese di febbraio 2014, sono stati effettuati versamenti in conto capitale a copertura perdite, per Euro 750.000, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per Euro 694.036, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

ACI Vallelunga S.p.A.
La partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A. è stata svalutata di Euro 798.747 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio delle singole controllate, evidenziati nella precedente tabella 8, si espongono di seguito alcune informazioni sintetiche sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A
La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.
La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.
La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A. in liquidazione
La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.
La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di

ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.
La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.
La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.
Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.
La partecipazione in tale società è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

SARA Assicurazioni S.p.A.
La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.
La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 0 (Euro 54.600 nel 2013) a seguito della cessione effettuata nell'anno 2014 dell'intera quota in Agenzia Radio Traffic S.r.l. posseduta da ACI.

La predetta partecipazione, pari al 35% del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di Euro 56.400, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo di Euro 245.972, determinato con apposita perizia, realizzando una plusvalenza di Euro 191.372.

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 44.474 (Euro 45.635 nel 2013), con un decremento di Euro 1.161 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2013, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2014 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002% del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per Euro 1.161, è stata totalmente svalutata. Il 30 settembre 2014, infatti, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso. Trattandosi per ACI di partecipazione di importo irrilevante, non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007, l'Ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Anche la partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. Nello scorso esercizio ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.	Bruxelles	750.000	196.671	6.528.777	5,00%	326.439	37.500	288.939
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10%	22.318	6.973	15.345
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano	società in amministrazione straordinaria					1	-
TOTALE		**7.392.928**	**710.934**	**28.846.536**		**348.757**	**44.474**	**304.284**

Tabella 10 – *Partecipazione in altre imprese*

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 45.958.867 (Euro 46.335.903 nel 2013), ed evidenzia una diminuzione di Euro 377.036 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.545.891) e dei decrementi (Euro 4.922.927) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
Imprese controllate	21.963.294	455.719	-2.084.931	0	0	20.334.082
Altri	24.372.609	4.090.172	-2.837.996	0	0	25.624.785
Totale	**46.335.903**	**4.545.891**	**-4.922.927**	**0**	**0**	**45.958.867**

Tabella 11 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 20.334.082 (Euro 21.963.294 nel 2013), con una variazione negativa di Euro 1.629.212 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 455.719) e dei decrementi (Euro 2.084.931) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
ACI Progei SpA	14.838.236	0	-521.284	0	0	14.316.952
ACI Global SpA	2.775.058	0	-1.413.647	0	0	1.361.411
ACI Vallelunga SpA	4.350.000	0	-150.000	0	0	4.200.000
ACI Consult	0	455.719	0	0	0	455.719
Totale	**21.963.294**	**455.719**	**-2.084.931**	**0**	**0**	**20.334.082**

Tabella 12 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.316.952	321.284	1.285.136	12.710.532
ACI Global SpA	1.361.411	1.361.411	0	0
ACI Vallelunga SpA	4.200.000	0	4.200.000	0
ACI Consult	455.719	45.572	182.288	227.860
Totale	**20.334.082**	**1.682.695**	**5.485.136**	**12.710.532**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 25.624.785 (Euro 24.372.609 nel 2013), con un aumento di Euro 1.252.176 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.090.172) e dei decrementi (Euro 2.837.996) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
INA Polizza quiescenza	5.146.800	171.958	-1.632.203	0	0	3.686.555
Automobile Club	18.530.188	3.009.497	-1.141.341	0	0	20.398.344
Depositi cauzionali	695.621	4.291	-60.026	0	0	639.886
Altri	0	900.000	0	0	0	900.000
Totale	**24.372.609**	**4.085.746**	**-2.833.570**	**0**	**0**	**25.624.785**

Tabella 14 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 3.686.555, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 171.958, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 1.632.203, sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2014 risultano ancora aperte n. 19 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 20.398.344, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 37 Automobile Club. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente all'attivazione nel corso del 2014 di tre nuovi piani con altrettanti AA.CC.

I depositi cauzionali, pari a Euro 639.886, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Nella voce "altri crediti immobilizzati", pari a Euro 900.000, è collocata una caparra confirmatoria erogata all'Automobile Club di Genova contestualmente alla stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile sito a Genova. L'operazione di acquisto verrà perfezionata presumibilmente nel corso del 2015.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	3.686.555	1.520.524	1.704.955	461.076
Automobile Club	20.398.345	906.709	6.615.791	12.875.845
Depositi cauzionali	639.886	178.156	0	461.730
Altri	900.000	900.000	0	0
Totale	**25.624.785**	**3.505.389**	**8.320.746**	**13.798.650**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 158.872.930 (Euro 156.656.714 nel 2013) con un incremento di Euro 2.216.216 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Rimanenze finali	1.161.115	1.237.347	-76.232
Crediti	117.667.220	152.106.023	-34.438.803
Disponibilità liquide	40.044.595	3.313.344	36.731.251
Totale	**158.872.930**	**156.656.714**	**2.216.216**

Tabella 16 – *Attivo circolante*

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2014 è pari a Euro 1.161.115 (Euro 1.237.347 nel 2013), con un decremento di Euro 76.232, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Materiale di cancelleria	208.018	243.800	-35.782
Materiale per spedizioni	5.130	12.394	-7.264
Materiale vario di consumo	5.772	5.685	87
Modulistica	514.913	526.600	-11.687
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	5.288	8.167	-2.879
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	284.948	286.925	-1.977
Carnet de passage en douane	559	468	91
Omaggi e articoli promozionali	112.341	129.162	-16.821
Totale	**1.161.115**	**1.237.347**	**-76.232**

Tabella 17 - *Rimanenze finali*

Il valore delle rimanenze è rimasto pressoché inalterato e la variazione tra l'attuale importo e quello del precedente esercizio confluisce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 117.667.220 (Euro 152.106.023 nel 2013), con un decremento di Euro 34.438.803 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Clienti	99.936.532	130.403.155	-30.466.623
Crediti vs Imprese Controllate	5.019.552	5.969.422	-949.870
Crediti Tributari	2.712.068	307.417	2.404.651
Crediti verso Altri	9.999.068	15.426.029	-5.426.961
Totale	**117.667.220**	**152.106.023**	**-34.438.803**

Tabella 18 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	99.936.532	99.936.529	0	0
Crediti vs società controllate	5.019.552	5.019.552	0	0
Crediti tributari	2.712.068	1.199.072	1.512.996	0
Crediti verso altri	9.999.068	9.999.068	0	0
Totale	**117.667.220**	**116.154.221**	**1.512.996**	**0**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 99.936.532 (Euro 130.403.155 nel 2013), con una diminuzione di Euro 30.466.623 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2014 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	54.153.854	56.818.210	-2.664.356
Crediti verso Regioni	61.448.886	62.970.541	-1.521.655
Crediti verso altri clienti privati Italia	11.305.759	14.036.793	-2.731.034
Crediti verso PdS STA	4.376.589	14.369.131	-9.992.542
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.589.289	7.553.084	36.205
Crediti verso Comuni	2.233.976	2.795.433	-561.457
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.757.260	2.210.642	546.618
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.376.349	2.715.669	-339.320
Crediti verso Province	1.309.735	1.677.026	-367.291
Crediti verso clienti esteri	319.032	312.235	6.797
Totale lordo	**147.870.729**	**165.458.764**	**-17.588.035**
Fondo Svalutazione Crediti	-47.934.197	-35.055.609	-12.878.588
Totale netto	**99.936.532**	**130.403.155**	**-30.466.623**

Tabella 20 – *Crediti verso clienti*

La notevole diminuzione di tale crediti è da ricondurre sia a maggiori incassi registrati nell'esercizio 2014, in particolar modo riferiti ai crediti nei confronti della Regione Lazio e verso i Punti di Servizio dello STA, sia al forte incremento del Fondo svalutazione crediti che ha contribuito alla riduzione di tale posta dell'attivo.
Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 54.153.855 (Euro 56.818.210 nel 2013), è migliorata, con una diminuzione del 4,69%, pari a di Euro 2.664.355 rispetto all'esercizio precedente.
  Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 20.398.344, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'Aci ammonta a Euro 74.552.198 (Euro 75.348.398 nel 2013), in diminuzione di Euro 796.200, pari all'1,06%, rispetto all'esercizio precedente. Al netto dei debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 4.376.378, i crediti netti di ACI verso gli AA.CC. ammontano a Euro 70.175.820 (Euro 70.879.774 nel 2013). Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.

- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 61.448.886 (Euro 62.970.541 nel 2013) ed evidenziano un decremento di Euro 1.521.655 rispetto all'esercizio precedente.
  Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
  Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio, pari a Euro 20.127.573 (Euro 35.517.721 nel 2013), la regione Puglia, pari a Euro 12.667.185, (Euro 4.942.687 nel 2013), la regione Calabria, pari a Euro 10.421.999, (Euro 7.143.119 nel 2013), la regione Siciliana, pari a Euro 5.937.263, invariata rispetto all'esercizio precedente, la regione Abruzzo Euro 3.295.078 (Euro 1.737.971 nel 2013), la Regione Molise, pari a Euro 2.930.022, la regione Basilicata, pari a Euro 2.534.713 (Euro 2.604.507 nel 2013), regione Lombardia, pari a Euro 1.330.874 (Euro 2.207.663 nel 2013) e la regione Toscana, pari a Euro 933.507 (1.138.816 nel 2013).
  E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 11.305.759 (Euro 14.036.793 nel 2013), in diminuzione di Euro 2.731.034 rispetto al 2013. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 4.376.589 (Euro 14.369.131 nel 2013), con un decremento di Euro 9.992.542 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2014 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2015. Il notevole scostamento rispetto al 2013 è dovuto al minore valore degli addebiti tramite RID in corso di esecuzione al termine dell'esercizio.

- I crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 8.677.320 (Euro 9.398.770 nel 2013), con una diminuzione di Euro 721.450. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizio erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e altri vari Enti Pubblici.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 147.870.729, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 47.934.197.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2014, evidenzia un saldo pari a Euro 47.934.197, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 47.687 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento dell'esercizio di Euro 12.926.275.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2014.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2014	**35.055.609**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	23.519.841
- di cui altri crediti	11.535.768
Utilizzi del 2014	**47.687**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	47.687
Accantonamenti 2014	**12.926.275**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	7.676.126
- di cui altri crediti	5.250.149
Saldo finale al 31/12/2014	**47.934.197**
- di cui crediti verso gli Automobile Club	31.195.967
- di cui altri crediti	16.738.230

Tabella 21 – *Crediti verso società controllate*

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base dei criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 5.019.552 (Euro 5.969.422 nel 2013), con un aumento di Euro 949.870 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
ACI Informatica SpA	1.774.594	1.717.809	56.785
ACI Progei SpA	460.767	832.456	-371.689
SARA Assicurazioni SpA	2.366.817	2.602.551	-235.734
ACI Vallelunga SpA	2.711	13.943	-11.232
ACI Global SpA	80.486	110.246	-29.760
ACI Consult SpA	249.942	158.055	91.887
Ventura SpA	84.040	534.165	-450.125
Ala Assicurazioni Spa	195	197	-2
Totale	**5.019.552**	**5.969.422**	**-949.870**

Tabella 22 – *Crediti verso società controllate*

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

C) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.712.068 (Euro 307.417 nel 2013) con un decremento di Euro 2.404.651 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Credito IVA	528.299	0	528.299
Credito IRAP "istituzionale"	268.919	295.060	-26.141
Credito IRES	385.377	0	385.377
Altri crediti tributari	1.529.473	12.357	1.517.116
Totale	**2.712.068**	**307.417**	**2.404.651**

Tabella 23 – *Crediti tributari*

Il credito IVA di Euro 528.299 si riferisce all'imposta relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2014, comprensiva dell'acconto annuale versato ai sensi di Legge.

Il credito IRAP di Euro 268.919 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "retributivo".

Il credito IRES, pari a Euro 385.377, si riferisce agli acconti d'imposta versati nell'anno, che saranno compensati all'atto del versamento del relativo saldo.

La voce "altri crediti tributari", pari a Euro 1.529.473, è composta per la quasi totalità (Euro 1.512.996) dal credito d'imposta sui dividendi erogati dalle controllate nel 2014, per un importo pari alla maggiore IRES dovuta nel 2014 in applicazione della disposizione introdotta dall'art. 1, comma 655, della Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che ha aumentato, con effetto retroattivo, l'imposta sui dividendi percepiti dagli Enti non commerciali. Il predetto credito d'imposta può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, in tre esercizi, a decorrere dal 2016, nella misura di un terzo per ciascun anno.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.999.068 (Euro 15.426.028 nel 2013) con una riduzione di Euro 5.426.960 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.676.684	2.614.160	3.062.524
Crediti per acconti a fornitori	941.147	1.189.351	-248.204
Crediti verso Istituti di Previdenza	1.624.794	59.711	1.565.083
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.725	-200
Crediti per imposta di bollo	0	9.440.037	-9.440.037
Crediti verso altri	113.918	480.044	-366.126
Totale	**9.999.068**	**15.426.028**	**-5.426.960**

Tabella 24 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 5.676.684; in dettaglio, tale voce è così composta:

- Euro 4.650.392 attengono a somme da recuperare sulle retribuzione erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 743.001 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 134.624 per somme da recuperare da dipendenti per altri contenziosi in essere;
- Euro 148.667 per altri crediti di varia natura.

Gli acconti a fornitori, pari a Euro 941.147, attengono principalmente ad anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito verso Istituti di previdenza, pari a Euro 1.624.794, è composto, per la quasi totalità dell'importo (Euro 1.549.586), dai contributi da recuperare verso i predetti istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

I crediti verso vettori aerei, peri a Euro 1.642.525, si riferiscono alla parte residua dell'importo derivante da un contratto di acquisto dei diritti reclamati verso alcune compagnie aeree, stipulato nel 2009 con la controllata Ventura S.p.A., nei confronti delle quali sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme da queste dovute.

Nel 2014 non è presente alcun credito verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto a titolo di imposta di bollo, in quanto a fine esercizio la posizione dell'Ente, solitamente a credito negli anni precedenti, è risultata invece a debito.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 40.044.595 (Euro 3.313.344 nel 2013), con un incremento di Euro 36.731.251, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Conti correnti bancari	37.494.714	1.753.802	35.740.912
Conti correnti postali	1.475.797	690.756	785.041
Denaro e valori in cassa	1.074.084	868.786	205.298
Totale	**40.044.595**	**3.313.344**	**36.731.251**

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2014, un saldo positivo di Euro 37.494.714. Tra tali conti si evidenzia, per un saldo attivo di Euro 1.219.594, quello dedicato alla gestione degli incassi e dei pagamenti relativi al fondo pneumatici fuori uso gestito dall'ACI e regolato dal DM 82 dell'11/04/2011 in applicazione del D.lgs. 152/2006.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 1.475.797, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.074.084, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2014, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 931.765, i funzionari delegati per Euro 125.007 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 17.312.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2014 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Servizi associativi	3.128.034	3.873.140	-745.106
Canoni di leasing	1.490.959	1.931.213	-440.254
Canoni di locazione immobiliare	329.110	442.314	-113.204
Polizze assicurative	426.460	441.641	-15.181
Altri risconti	179.261	72.000	107.261
Totale	**5.553.824**	**6.760.308**	**-1.206.484**

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.128.034, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2014;

- per Euro 1.490.959, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;

- per 426.460, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2014 ammonta a Euro 96.606.613 (Euro 66.410.430 al 31/12/2013).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2014 e nel precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	18.386.580	0	18.386.580
Riserva differenze da arrotondamento	-1	-2	1
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	48.023.849	41.118.466	6.905.383
Risultato dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219
Totale	**96.606.613**	**66.410.430**	**30.196.183**

Tabella 27 - *Patrimonio Netto*

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2013, pari a Euro 25.291.966, è stato imputato, nel 2014, per Euro 18.386.580 alla riserva vincolata ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento delle spese approvato con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013 e per Euro 6.905.386 alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Anche nell'esercizio 2014 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di Euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2014 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 491.753 (Euro 309.822 nel 2013), classificati nella voce B 4) – Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2014	309.822
di cui	
- fondo imposte differite	0
- fondo copertura perdite società controllate	309.822
- fondo rischi	0
Accantonamenti dell'esercizio	791.753
di cui	
- fondo imposte differite	96.753
- fondo copertura perdite società controllate	300.000
- fondo rischi contrattuali	50.000
- fondo contenzioso con il personale	345.000
Utilizzi dell'esercizio	-609.822
di cui	
- fondo copertura perdite società controllate	-609.822
Saldo finale al 31/12/2014	**491.753**

Tabella 28 – *Fondi per rischi ed oneri*

3.2.2.1 Fondo per imposte

Il fondo, non valorizzato all'inizio dell'esercizio e relativo alle imposte differite, risulta incrementato di Euro 96.753 in relazione all'IRES stimata sui dividendi deliberati dalla società controllate ma non ancora erogati al termine dell'esercizio; per effetto, infatti, dell'art.1 commi 655 e 656 della legge 190/2014, è stato profondamente modificato il regime di tassazione dei redditi di capitale degli Enti non commerciali.

3.2.2.2 Altri fondi rischi ed oneri

Tra gli altri fondi rischi ed oneri si riscontra il fondo copertura perdite società controllate, il fondo rischi contrattuali e il fondo contenzioso con il personale.

a) Fondo copertura perdite società controllate

Il fondo al termine dell'esercizio 2014 risulta azzerato (era pari a 309.822 nel 2013) a seguito del suo integrale utilizzo. Il saldo iniziale al 01.01.2014, infatti, è stato integralmente utilizzato a fronte della perdita realizzata nel 2013 dalla controllata Aci Consult; nel corso dell'esercizio 2014 si è reso inoltre necessario accantonare e successivamente utilizzare ulteriori 300.000 euro per la medesima Società in ragione della parte attribuibile all'Ente della perdita realizzata dalla stessa nel periodo 01.01.2014/31.10.2014.

b) Fondo rischi contrattuali

Tale fondo, pari a Euro 50.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie su alcuni contratti di locazione passiva.

c) Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 345.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie di lavoro con alcuni dipendenti.

Non si ravvisano esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di ulteriori contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 154.023.584 (Euro 150.394.253 nel 2013), con un incremento complessivo di Euro 3.629.331 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono cessati dal servizio 49 unità (46 dal fondo quiescenza e 3 dal fondo Tfr) mentre 14 dipendenti sono transitati dal fondo quiescenza al fondo tfr per l'adesione alle forme di previdenza integrativa previste contrattualmente.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2013	143.605.860	6.788.393	150.394.253
Quota accantonamento dell'esercizio	5.938.455	850.798	6.789.253
Quota trasferita da altri Enti per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	7.474	7.474
Quota f.do quiescenza trasferita al f.do TFR	-760.793	760.793	0
Utilizzo per fondo eccedente	-148.239	0	-148.239
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-47.942	-47.942
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2014	-2.932.607	-38.608	-2.971.215
Totale	**145.702.676**	**8.320.908**	**154.023.584**

Tabella 29 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	145.702.676	3.791.932	17.307.632	124.603.112
Fondo T.F.R.	8.320.908	14.680	18.784	8.287.444
Totale	**154.023.584**	**3.806.612**	**17.326.416**	**132.890.556**

Tabella 30 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza*

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2014 è pari a Euro 116.106.652 (Euro 146.644.308 nel 2013), con un decremento di Euro 30.537.656 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Banche	31.829	20.006.249	-19.974.420
Acconti	117.834	90.446	27.388
Debiti verso Fornitori	21.888.106	21.697.478	190.628
Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800	-12.348.918
Debiti tributari	12.515.720	12.207.070	308.650
Debiti verso Istituti di previdenza	7.359.643	7.257.520	102.123
Altri Debiti	45.890.638	44.733.745	1.156.893
Totale	**116.106.652**	**146.644.308**	**-30.537.656**

Tabella 31 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2014, pari a Euro 31.829 (Euro 20.006.249 nel 2013), con un decremento di Euro 19.974.420 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 117.834 (Euro 90.446 nel 2013), con un incremento di Euro 27.388 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.2.4.3 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 21.888.106 (Euro 21.697.478 nel 2013), con un incremento di Euro 190.628 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.840.161	13.932.076	908.085
Debiti vs AA.CC.	4.376.435	4.468.680	-92.245
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.222.420	1.739.730	-517.310
Debiti vs Enti Pubblici	830.286	1.159.878	-329.592
Debiti vs fornitori esteri	618.804	397.114	221.690
Totale	**21.888.106**	**21.697.478**	**190.628**

Tabella 32 - *Debiti verso fornitori*

3.2.4.4 Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 28.302.882 (Euro 40.651.800 nel 2013), con un decremento di Euro 12.348.918 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'Ente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	18.978.185	29.326.859	-10.348.674
Debiti vs ACI Global SpA	3.325.144	5.371.375	-2.046.231
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	592.633	150.000	442.633
Debiti vs ACI Mondadori SpA	100.000	1.433.050	-1.333.050
Debiti vs ACI Progei SpA	1.906.472	830.073	1.076.399
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	891.159	33.985	857.174
Debiti vs ACI Sport SpA	976.615	719.709	256.906
Debiti vs Ventura SpA	0	38.592	-38.592
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	344.778	521.118	-176.340
Debiti vs ACI Consult SpA	0	0	0
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.073.424	2.132.387	-1.058.963
Debiti vs ACI Project Srl	114.472	94.652	19.820
Totale	**28.302.882**	**40.651.800**	**-12.348.918**

Tabella 33 - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La consistente diminuzione dei debiti verso le società controllate è correlata al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente riduzione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi.

3.2.4.5 Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 12.515.720 (Euro 12.207.070 nel 2013), con un incremento di Euro 308.650 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Iva differita fatture emesse	5.061.426	6.857.244	-1.795.818
Erario c/Ritenute	4.317.564	3.577.555	740.009
Erario c/IRAP	1.373.096	1.379.063	-5.967
Erario c/IRES	1.761.409	59.657	1.701.752
Erario c/IVA	0	316.556	-316.556
Erario c/Imposte diverse	2.225	16.995	-14.770
Totale	**12.515.720**	**12.207.070**	**308.650**

Tabella 34 - *Debiti tributari*

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 5.061.426, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 4.317.564, si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2014.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (Euro 1.373.096) e IRES (Euro 1.761.409).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Il notevole scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto, come detto in precedenza, al nuovo regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata

e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.2.4.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2014 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2014, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.359.643 (Euro 7.257.520 nel 2013), con un incremento di Euro 102.123 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti v/INPS	5.239.694	5.059.025	180.669
Debiti v/INPDAP	2.104.198	2.131.910	-27.712
Debiti v/INPGI	0	24.689	-24.689
Debiti v/ENPDEP	7.910	25.186	-17.276
Debiti v/INAIL	0	3.052	-3.052
Debiti v/CASAGIT	0	4.073	-4.073
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.841	7.841	0
Fondo di previdenza complementare giornalisti	0	1.744	-1.744
Totale	**7.359.643**	**7.257.520**	**102.123**

Tabella 35 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

3.2.4.7 Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2014 ammontano complessivamente a Euro 45.890.638 (Euro 44.733.745 nel 2013), con un incremento di Euro 1.156.893 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2014	2013	Variazioni
a) debiti v/personale	**14.894.810**	**17.663.441**	**-2.768.631**
- Dipendenti c/stipendi	9.498	1.397	8.101
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	2.115.670	1.709.437	406.233
- Dipendenti per trattamento accessorio	7.705.926	8.344.157	-638.231
- Dipendenti per rendimento polizza INA	643.095	1.444.913	-801.818
- Debiti vari verso il personale	4.297.490	6.076.910	-1.779.420
- Debito verso co.co.co.	123.131	86.627	36.504
b) debiti per S.T.A.	**18.121.344**	**16.373.118**	**1.748.226**
- Debiti v/DTT	69.434	78.737	-9.303
- Debiti v/Province per IPT	17.989.412	16.286.966	1.702.446
- Debiti v/utenza PRA	62.498	7.415	55.083
c) altri debiti diversi	**12.874.484**	**10.697.186**	**2.177.298**
- Clienti per note credito da emettere	0	200.000	-200.000
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	5.028	5.360	-332
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti per imposta di bollo	962.694	0	962.694
- Altri debiti v/terzi	8.715.769	7.300.833	1.414.936
Totale	**45.890.638**	**44.733.745**	**1.156.893**

Tabella 36 – *Altri debiti*

a) Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 14.894.810, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2014 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2015, pari a Euro 7.705.926;

- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 9.498, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio;

- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 643.095 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio;

- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 2.115.670;

- gli "altri debiti verso il personale dipendente", pari a Euro 4.297.490, si riferiscono, per Euro 3.429.505 a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2014, per Euro 371.985, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, per Euro 96.000, a debiti per trasferte e missioni del 2014, ancora da liquidare alla fine dell'esercizio e per Euro 400.000 a debiti per trattamento accessorio v/responsabili di struttura ancora da liquidare al 31.12.2014.

- la voce “debiti verso co.co.co.”, pari a Euro 123.131 si riferisce ai compensi per indennità e gettoni di presenza non ancora corrisposti alla data di chiusura dell’esercizio, ai componenti degli organi dell’Ente, nonché a vari collaboratori.

b) Debiti per Sportello Telematico dell’Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 18.121.344, si riferiscono, per Euro 17.989.412, all’Imposta Provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell’anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell’esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.D.T), per Euro 69.434, nonché debiti verso l’utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 62.498.

c) Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti diversi, pari ad Euro 12.874.484, si segnalano quelli verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze e verso le Regioni per Euro 3.190.993 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione, nonché l’importo di Euro 8.715.769 di competenza del Fondo per la gestione dei Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011 e gestito dall’ACI.

3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L’importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2014 è pari a Euro 15.695.341 (Euro 16.616.789 nel 2013), con un decremento di Euro 921.448 rispetto all’esercizio precedente.

3.2.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.
Nell’esercizio 2014 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell’esercizio precedente.

3.2.5.2 RISCONTI PASSIVI

L’importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 15.695.341 (Euro 16.616.789 nel 2013), con un decremento di Euro 921.448 rispetto all’esercizio precedente.
Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell’esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Ricavi per quote associative	15.695.341	16.612.788	-917.447
Locazioni attive	0	4.001	-4.001
Totale	**15.695.341**	**16.616.789**	**-921.448**

Tabella 37 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente sono integralmente riconducibili alla voce “Ricavi per quote associative”, e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2014 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

4.1.1.1 Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2013	Variazioni
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	316.990	372.822	-55.832
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	600.000	600.000	0
Totale		**916.990**	**972.822**	**-55.832**

Tabella 38 – *Fidejussioni a garanzia di terzi*

L'azzeramento del valore di alcune fidejussioni al 31.12.2014 è stata effettuata a seguito dell'estinzione dei finanziamenti sottostanti garantiti dall'Ente.

4.1.1.2 Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2014	Valore ipoteca 2013	Variazioni
AC MACERATA	Banca delle Marche	700.000	700.000	0
AC TERNI	Cassa Risparmio di Terni	90.380	90.380	0
Totale		**790.380**	**790.380**	**0**

Tabella 39 –*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

4.1.1.3 Lettere di Patronage "Impegnative"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2014	2013	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98	3.879.284	4.094.384	-215.100
ACI Consult S.p.A.	94,54	0	93.775	-93.775
ACI Progei S.p.A.	100,00	2.763.536	3.522.005	-758.469
Ventura S.p.A.	90,00	3.126.486	4.351.486	-1.225.000
AC Prato	ente federato	38.104	85.859	-47.755
Totale		**9.807.410**	**12.147.509**	**-2.340.099**

Tabella 40 – *Lettere di patronage "impegnative"*

4.1.1.4 Garanzie per distacco linee di fido a terzi

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle garanzie prestate da ACI mediante distacco di parte della propria linea di fido accesa presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore di società controllate e Automobile Club.

Soggetto beneficiario	Soggetto creditore (garantito)	Tipologia di garanzia	Valore massimo del distacco
AC Lecco	Banca Nazionale del Lavoro	Distacco linea di fido	679.753
Totale			**679.753**

Tabella 41 – *Garanzie per distacco linee di fido a terzi*

4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

4.1.2.1 Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2013	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.404.005	7.850.000	554.005
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	6.883.540	1.793.816	5.089.724
SARA Assicurazioni	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.651.105	4.667.568	-16.463
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	163.449	179.164	-15.715
Reale Mutua	Altre amministrazioni	56.500	81.400	-24.900
RSA	Altre amministrazioni	676.940	665.295	11.645
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	67.193	67.193	0
Totale		**20.902.732**	**15.304.436**	**5.598.296**

Tabella 42 – *Garanzie prestate indirettamente*

4.2 LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2014, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2014 (A)	14.346.176	15.269.594	-923.418
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**16.946.176**	**17.869.594**	**-923.418**

Tabella 43 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del conto economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2014 ammonta complessivamente a Euro 341.156.472 (Euro 310.469.063 nel 2013), con un incremento di Euro 30.687.409, pari al 9,88%.

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 318.684.750 (Euro 294.107.212 nel 2013), con un incremento di Euro 24.577.538, pari a 8,36%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	193.785.576	17.391.688	8,97%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	35.698.546	9.372.933	26,26%
Quote associative	31.770.594	31.068.772	701.822	2,26%
Servizi di riscossione IPT	0	5.303.225	-5.303.225	-100,00%
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	12.723.735	1.106.792	8,70%
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	4.065.256	525.015	12,91%
Servizi sportivi	3.119.492	2.847.990	271.502	9,53%
Servizi informatici e connettività	3.869.287	2.872.544	996.743	34,70%
Servizi di infomobilità	2.724.879	2.643.398	81.481	3,08%
Vendita HD e SW	0	405.000	-405.000	-100,00%
Servizi turistici	522.294	636.542	-114.248	-17,95%
Altri servizi	2.008.663	2.056.628	-47.965	-2,33%
Totale	**318.684.750**	**294.107.212**	**24.577.538**	**8,36%**

Tabella 44 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	**2014**	**%**
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	66,27%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	14,14%
Quote associative	31.770.594	9,97%
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	4,34%
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	1,44%
Servizi sportivi	3.119.492	0,98%
Servizi informatici e connettività	3.869.287	1,21%
Servizi di infomobilità	2.724.879	0,86%
Servizi turistici	522.294	0,16%
Altri servizi	2.008.663	0,63%
Totale	**318.684.750**	**100,00%**

Tabella 42 – *Ripartizione in % dei ricavi*

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, l'incremento di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, si produce principalmente nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, per effetto dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013. In particolare, tale adeguamento ha determinato maggiori ricavi per emolumenti e per diritti da certificazioni e visure da sportello, per Euro 17.391.688, nonché maggiori ricavi, pari a Euro 1.106.792, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A.

Il predetto adeguamento delle tariffe P.R.A. ha disposto, altresì, l'abolizione a partire dal 02/04/2013 dei compensi per la riscossione dell'IPT; ciò ha determinato l'azzeramento di tali ricavi rispetto a quelli registrati nei primi tre mesi dell'esercizio 2013 pari a Euro 5.303.225.

I ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si incrementano di Euro 9.372.933 pari al 26,26% rispetto all'esercizio precedente. Come detto nella relazione sulla gestione, tale notevole incremento è in gran parte riferibile ai corrispettivi dei servizi di notifiche degli atti di accertamento a carico dell'utente espletati per conto delle Regioni Puglia e Molise. Concorre a tale incremento di ricavi, il notevole aumento nei volumi di operazioni gestite per le altre reti di riscossione (Poste, Tabaccai, ecc..).

L'incremento di Euro 701.822 rispetto al 2013 dei ricavi per quote associative è riconducibile all'effetto combinato della riduzione del 6,4% del numero dei soci e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01/03/2013 che ha determinato l'aumento del 5,24% del valore medio dell'aliquota associativa.

I ricavi da servizi di infomobilità e sicurezza stradale, pari a Euro 2.724.879, in aumento di 81.481 rispetto al 2013, derivano per Euro 1.428.855 dalla gestione dei centri di infomobilità per conto della Regione Campania e del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture (C.C.I.S.S.), per Euro 662.986 da servizi in materia di sicurezza stradale resi in prevalenza verso la Regione Campania, i Comuni di Olbia e di Pavia, il Consorzio Ertico e la Federazione internazionale dell'Automobile (FIA); si registrano, infine, canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go" (R2G) per Euro 633.038.

I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 3.869.287 con un incremento di Euro 996.743 rispetto al 2013, principalmente per effetto dei maggiori servizi informatici resi alla Regione Lazio per le gestione del centro di infomobilità, che passano da Euro 1.154.846 a Euro 1.334.914, nonché da servizi resi verso il Ministero dei beni e attività culturali e turistiche per il portale del Turismo per Euro 715.998 non presenti nel precedente esercizio. Gli altri ricavi si riferiscono ai canoni da delegazioni ACI per i collegamenti telematici (contratto Integra) per Euro 1.535.393 e alla gestione del sito "viaggiare sicuri" per conto del Ministero degli Affari Esteri.

I ricavi per vendita di hardware e software, pari a Euro 405.000 nel precedente esercizio per effetto della convenzione con la Regione Lazio, non vengono rilevati nell'esercizio in esame.

I ricavi da quote di tesseramento CSAI e da altri diritti sportivi hanno registrato un incremento complessivo di Euro 525.015 dovuto, come rappresentato nella relazione sulla gestione, da un aumento dei licenziati nonché dall'introduzione del passaporto tecnico in formato elettronico.

Tra i ricavi per altri servizi pari a Euro 2.008.663, si registrano quelli da promozioni e sponsorizzazioni, pari a complessivi Euro 2.004.097 che restano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente e derivano, per Euro 2.000.000, dall'attività di promozione del marchio Sara e per i restanti Euro 4.097 da contratti di sponsorizzazione. Si rilevano inoltre ricavi per vendita pubblicazioni per Euro 4.566.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 22.471.722 (Euro 16.361.851 nel 2013), con un incremento di Euro 6.109.871, pari al 37,34%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	567.459	615.898	-48.439	-7,86%
Rimborsi e recuperi da personale distaccato	3.638.879	4.244.850	-605.971	-14,28%
Rimborsi spese postali	13.426.926	6.705.180	6.721.746	100,25%
Contributi	2.138.435	2.490.101	-351.666	-14,12%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.201.715	1.106.883	94.832	8,57%
Locazioni attive	355.227	516.208	-160.981	-31,19%
Altri Ricavi	1.143.081	682.731	460.350	67,43%
Totale	**22.471.722**	**16.361.851**	**6.109.871**	**37,34%**

Tabella 45– *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 6.721.746, si riferisce ai ricavi per rimborsi di spese postali; questi ultimi, pari a Euro 13.426.926, attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.638.879, attengono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 1.201.715 in aumento di appena 94.832 rispetto all'esercizio 2013. Diminuiscono invece le locazioni attive che passano da Euro 516.208 a Euro 355.227.

Le sopravvenienze attive ordinarie pari a Euro 567.459 attengono principalmente a rettifiche di stima di imposte relative al 2013 per Euro 110.695, a storni di fondi esuberanti relativi al trattamento accessorio del personale dipendente per Euro 299.933 e, per la parte rimanente, a riduzione di costi accantonati in precedenti esercizi nonché a note credito da fornitori.

La voce "contributi", pari a Euro 2.138.435, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.238.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";
- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2014.

Tra gli altri ricavi, pari a Euro 1.143.081, le voci maggiormente significative attengono a rimborsi dall'utenza dei costi delle transazioni di pagamento con carte di credito/debito per Euro 664.387, royalties per utilizzo del circuito Show your card riservato ai soci ACI per Euro 105.872 e rimborsi vari da terzi per Euro 330.648.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2014 ammontano complessivamente a Euro 313.889.145 (Euro 300.304.464 nel 2013), con un incremento di Euro 13.584.681, pari al 4,52%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2014 è stato pari a Euro 1.384.812 (Euro 1.526.405 nel 2013), con una riduzione di Euro 141.593, pari al 9,28%.

Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, per effetto della riduzione del valore delle commesse con la Regione Lazio, riferite al centro di infomobilità "Luce Verde" nonché ai minori costi per modulistica PRA, al netto degli incrementi per cancelleria e materiale di consumo.

La voce "altri beni", pari a Euro 153.430, si riferisce a carburante (Euro 18.948), gasolio per riscaldamento (Euro 36.404), divise per personale (Euro 47.058), coppe, medaglie e targhe (Euro 51.020).

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Hw e Sw per la rivendita	237.976	331.900	-93.924	-28,30%
Cancelleria e materiale di consumo	555.040	500.222	54.818	10,96%
Modulistica	426.166	531.166	-105.000	-19,77%
Materiale editoriale	12.200	0	12.200	100,00%
Altri beni	153.430	163.117	-9.687	-5,94%
Totale	**1.384.812**	**1.526.405**	**-141.593**	**-9,28%**

Tabella 46 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

5.2.2 COSTI PER SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2014 sono pari a Euro 126.602.918 (Euro 116.865.830 nel 2013), con un incremento di Euro 9.737.088, pari all'8,33%.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	35.554.133	33.988.058	1.566.075	4,61%
Soccorso stradale a soci	14.305.401	13.929.364	376.037	2,70%
Buoni pasto per personale dipendente	6.888.539	5.824.967	1.063.572	18,26%
Servizi di supporto alla rete della federazione	7.123.059	5.030.275	2.092.784	41,60%
Assicurazioni	6.534.963	6.651.972	-117.009	-1,76%
Servizi di rete e connettività	3.965.859	3.714.849	251.010	6,76%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.831.215	5.230.145	601.070	11,49%
Servizi Editoriali	392.233	2.951.341	-2.559.108	-86,71%
Spese postali	14.299.081	8.995.528	5.303.553	58,96%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.130.704	2.815.963	314.741	11,18%
Marketing, Pubblicità, Attività promozion.	4.411.842	3.917.553	494.289	12,62%
Utenze	3.118.285	3.351.520	-233.235	-6,96%
Servizi logistici	2.563.056	2.457.048	106.008	4,31%
Manutenzioni	2.866.829	2.859.260	7.569	0,26%
Servizi di assistenza telefonica	1.720.450	1.182.462	537.988	45,50%
Oneri per trasferte e missioni	1.275.169	1.261.920	13.249	1,05%
Spese di Pulizia	2.078.473	2.195.411	-116.938	-5,33%
Organizzazione Eventi	1.714.398	1.979.066	-264.668	-13,37%
Spese di Vigilanza e reception	1.044.044	1.049.934	-5.890	-0,56%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	57.740	109.516	-51.776	-47,28%
Servizi Sportivi	2.144.363	1.536.140	608.223	39,59%
Servizi amministrativi e professionali	578.535	932.178	-353.643	-37,94%
Compensi ad Organi Ente	706.052	913.773	-207.721	-22,73%
Servizi bancari	941.250	784.479	156.771	19,98%
Studi e ricerche	866.221	740.444	125.777	16,99%
Formazione	355.116	418.059	-62.943	-15,06%
Costo Personale di Terzi presso ACI	74.147	7.425	66.722	898,61%
Consultazioni banche dati	562.731	553.332	9.399	1,70%
Servizi Turistici	354.440	325.760	28.680	8,80%
Consulenze	0	63.518	-63.518	-100,00%
Altri servizi	1.144.590	1.094.570	50.020	4,57%
Totale	**126.602.918**	**116.865.830**	**9.737.088**	**8,33%**

Tabella 47 – *Acquisto di servizi*

I principali scostamenti in incremento riguardano i servizi di supporto alla rete della Federazione (aumento di Euro 2.092.784) in relazione ai servizi di assistenza amministrativa e di sviluppo associativo verso gli AA.CC., le spese postali (aumento di Euro 5.303.553) da riconnettersi ai relativi ricavi per servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche, i servizi informatici per le attività di gestione e manutenzione del sistema informativo dell'Ente (aumento di Euro 1.566.075) e i buoni pasto per il personale dipendente (aumento di 1.063.572).

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2014 sono state pari a Euro 18.202.802 (Euro 19.010.110 nel 2013), con un decremento di Euro 807.308 pari al 4,25%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	15.823.243	16.647.665	-824.422	-4,95%
Leasing immobiliare	1.928.499	1.913.864	14.635	0,76%
Noleggi	401.060	448.581	-47.521	-10,59%
Accantonamento rischi contratti di locazione	50.000	0	50.000	100,00%
Totale	**18.202.802**	**19.010.110**	**-807.308**	**-4,25%**

Tabella 48 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 15.823.243, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali). La diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è principalmente connessa all'applicazione dell'art.3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei canoni di locazione passiva per le Pubbliche Amministrazioni.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.928.499, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

La voce noleggi, pari a Euro 401.060, si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Nella voce B8) è stato infine iscritto, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, un accantonamento di Euro 50.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere su contratti di locazione passiva come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono stati pari a Euro 138.952.414 (Euro 139.788.092 nel 2013), con un decremento di Euro 835.678, pari al -0,60%.

B9 - Costi del Personale	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70%
Oneri sociali	26.214.796	26.398.837	-184.041	-0,70%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.789.253	7.135.127	-345.874	-4,85%
Altri costi del personale	1.976.032	1.549.895	426.137	27,49%
Totale	**138.952.414**	**139.788.092**	**-835.678**	**-0,60%**

Tabella 49 – *Costi del personale*

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a Euro 731.900, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione netta di 47 unità lavorative.
I costi relativi agli oneri sociali registrano, di conseguenza, una riduzione proporzionale (Euro 184.041).

La diminuzione dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al minore numero di dipendenti in ruolo rispetto all'esercizio 2013.

Gli altri costi del personale subiscono un incremento di Euro 426.137 prevalentemente imputabile, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, ad un accantonamento di Euro 345.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce "salari e stipendi".

Salari e stipendi	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	76.665.231	77.758.856	-1.093.625	-1,41%
Trattamento accessorio	25.293.989	24.905.888	388.101	1,56%
Personale di ACI presso terzi	1.976.853	1.991.350	-14.497	-0,73%
Indennità di trasferimento	36.260	48.139	-11.879	-24,68%
Totale	**103.972.333**	**104.704.233**	**-731.900**	**-0,70%**

Tabella 50 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; tale voce ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2013, delle ferie maturate e non godute.

La riduzione di Euro 731.900 di tale conto è prevalentemente dovuta alla diminuzione di Euro 1.093.625 della voce "retribuzioni" e all'incremento di Euro 388.101 della voce "trattamento accessorio".

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2014 sono 2.909 e si riducono di n. 42 unità rispetto ai 2.951 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Dipendenti a tempo indeterminato *	2.945	1	47	2.899
Dipendenti a tempo determinato	0			0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	0	4	0	4
Giornalisti	6			6
Totale	**2.951**	**5**	**47**	**2.909**

Tabella 51 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 21 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione del Segretario Generale, del personale in utilizzo da altre amministrazioni e dei giornalisti, viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza. In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	19	18	1
Area B	718	717	1
Area C	2.066	2.088	-22
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	50	26
Dirigenti prima fascia	13	13	0
Totale	**2.906**	**2.898**	**8**

Tabella 52 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	471	16,25%
Diploma	1.558	53,75%
Laurea	869	30,00%
Totale	**2.898**	**100,00%**

Tabella 53 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

5.4.2 ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 184.041 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione delle retribuzioni.

Oneri sociali	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	18.351.443	18.443.596	-92.153	-0,50%
Contributi INPDAP	7.230.959	7.168.693	62.266	0,87%
Contributi INAIL	398.084	570.100	-172.016	-30,17%
Contributi INPGI	126.539	112.078	14.461	12,90%
Contributi ENPDEP	100.326	100.919	-593	-0,59%
Contributi ad altri Enti	7.445	3.451	3.994	115,73%
Totale	**26.214.796**	**26.398.837**	**-184.041**	**-0,70%**

Tabella 54 – *Oneri sociali*

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2014 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 6.789.253.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

Accantonamenti TFR e Quiescenza	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Accantonamento Fondo TFR	850.798	1.044.616	-193.818	-18,55%
Accantonamento Fondo di quiescenza	5.938.455	6.090.511	-152.056	-2,50%
Totale	**6.789.253**	**7.135.127**	**-345.874**	**-4,85%**

Tabella 55 - *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Tale voce ammonta a 1.976.031 ed è ripartita come segue.

Altri costi del personale	2014	2013	Variazioni	Variaz.%
Polizza sanitaria	1.084.450	1.097.262	-12.812	-1,17%
Sussidi	181.431	180.100	1.331	0,74%
Altri benefici assistenziali al personale	355.862	263.028	92.834	35,29%
Accantonamenti cause di lavoro	345.000	0	345.000	-
Altri costi	9.288	9.505	-217	-2,28%
Totale	**1.976.031**	**1.549.895**	**426.136**	**27,49%**

Tabella 56 – *Altri costi del personale*

I vari costi per gli interventi assistenziali al personale dipendente, per Euro 1.621.743, sono stati determinati secondo la normativa vigente.

Come detto in precedenza, in ottemperanza al principio contabile OIC n.31, è stato iscritto un accantonamento di Euro 345.000 per fronteggiare rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente, come segnalato dall'Avvocatura dell'Ente.

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2014, a Euro 23.043.075 (Euro 17.705.257 nel 2013), con un incremento di Euro 5.337.818.

Ammortamenti e svalutazioni	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.063.642	10.119.540	-2.055.898	-20,32%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.053.158	2.280.774	-227.616	-9,98%
Totale ammortamenti	**10.116.800**	**12.400.314**	**-2.283.514**	**-18,41%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	12.926.275	5.304.943	7.621.332	143,66%
Totale	**23.043.075**	**17.705.257**	**5.337.818**	**30,15%**

Tabella 57 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 12.926.275, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 76.232 (Euro 304.279 di segno negativo nel 2013).

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'adozione di una politica di gestione volta a ridurre le scorte di magazzino nell'ottica di una maggiore economicità ed efficienza gestionale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singoli voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 300.000 (Euro 309.822 nel 2013).

L'accantonamento è stato effettuato a fronte della quota di competenza di ACI della perdita della controllata ACI Consult S.p.A. maturata al 31.10.2014.

5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 5.326.892 (Euro 4.794.669 nel 2013), con un incremento di Euro 532.223, pari al 11,10%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2014	2013	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse	1.737.837	1.748.001	-10.164	-0,58%
Contributi	2.561.131	2.039.667	521.464	25,57%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	152.433	257.194	-104.761	-40,73%
Oneri diversi di gestione vari	518.225	364.326	153.899	42,24%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	313.782	286.754	27.028	9,43%
Omaggi e articoli promozionali	43.484	98.727	-55.243	-55,96%
Minusvalenze	0	0	0	0,00%
Totale	**5.326.892**	**4.794.669**	**532.223**	**11,10%**

Tabella 58 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 1.737.837, comprende:

a. l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 317.607;

b. la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 562.449;

c. l'Imposta Municipale Unica - IMU, per Euro 687.927;

d. l'imposta di registro, per Euro 104.224;

e. altre imposte e tasse per Euro 65.630.

I contributi, pari a Euro 2.561.131, sono stati erogati, per Euro 1.200.000, alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 993.590 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 86.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 184.363 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 97.178 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 313.782.

Infine, sono ricompresi nella voce i costi per sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 152.433 riferite a costi di competenza di esercizi precedenti contabilizzati nell'esercizio in esame.

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a Euro 7.931.439 (Euro 17.557.790 nel 2013), con un decremento di Euro 9.626.351 pari al 54,83% rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano compressivamente a Euro 7.953.989 (Euro 17.624.906 nel 2013), con un decremento di Euro 9.670.917 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 7.228.595 e si riferiscono ai dividendi deliberati nel 2014 dalle controllate Sara Assicurazioni S.p.A., per Euro 6.776.022, e ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 725.394 (Euro 1.155.071 nel 2013), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 452.128 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti, tra i quali, principalmente, la Regione Lazio;
- Euro 240.998 su crediti finanziari verso alcune società controllate e Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 22.268 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 5.240 su depositi cauzionali;
- Euro 4.760 su c/c bancari e postali.

5.9.2 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 22.545 (Euro 67.116 nel 2013) e fanno registrare un decremento di Euro 44.583 rispetto all'esercizio precedente determinato dal minor ricorso all'indebitamento bancario.

Sono costituiti, per Euro 21.535, da interessi passivi maturati sui c/c bancari, e per Euro 1.010 da altri oneri finanziari verso Erario e fornitori.

5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio è negativo ed è pari ad Euro 1.581.218 (Euro -992.714 nel 2013) con un peggioramento di Euro 588.504 rispetto al precedente esercizio e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni.

5.10.1 RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

5.10.2 SVALUTAZIONI

Tale voce, pari a Euro 1.581.218, si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni nella società ACI Mondadori S.p.A. per Euro 694.036, nella società ACI Vallelunga S.p.A di Euro 798.747, nella società ACI Consult S.p.A. per Euro 87.274, nella società Geac S.p.A. per Euro 1.161.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2014 è positivo e pari a Euro 4.611.834 (Euro 7.154.176 nel 2013), con un decremento di Euro 2.542.342 rispetto al precedente esercizio.

5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano compressivamente a Euro 5.700.305 (9.905.067 Euro nel 2013), con un decremento di Euro 4.204.762 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono, per Euro 191.372 a plusvalenze derivanti dall'alienazione della partecipazione nella società Radio Traffic srl nonché per Euro 5.508.933 a sopravvenienze attive, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E20) lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile.

Le sopravvenienze attive, si riferiscono, per Euro 4.973.355 alla conclusione di un contenzioso in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, per Euro 211.051 al venir meno di costi accantonati in precedenti esercizi, per Euro 58.952 ad un conguaglio positivo per l'Ente relativo ad una polizza assicurativa "multi rischi" di competenza del 2013, per Euro 148.239 a storno di eccedenze del fondo quiescenza personale, e per Euro 117.336 a rimborsi di costi riferiti a precedenti esercizi.

5.11.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano compressivamente a Euro 1.088.471 (Euro 2.750.891 nel 2013), con un decremento di Euro 1.662.420 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti sopravvenienze passive straordinarie per Euro 1.023.490 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 64.981.

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono, per Euro 953.758, all'imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti, e per Euro 69.732 alla contabilizzazione dello storno di ricavi relativi a precedente esercizi.

5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate sia imposte correnti sul reddito che imposte differite; queste ultime rappresentano l'ammontare di IRES dovuta in esercizi futuri sui redditi di capitale (dividendi) imputati per competenza nel bilancio 2014, ma non ancora incassati. Il relativo importo ha trovato in contropartita iscrizione nel Fondo imposte differite.

Le imposte correnti e differite accantonate nell'esercizio 2014 sono complessivamente pari a Euro 8.033.197 (Euro 8.591.885 nel 2013), con un decremento di Euro 558.688 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2014	2013	Variazioni	Variaz. %
IRES	248.413	400.169	-151.756	-37,92%
IRAP Istituzionale	6.795.716	7.519.489	-723.773	-9,63%
IRAP Commerciale	892.315	672.227	220.088	32,74%
IRES differita	96.753	0	96.753	
Totale	**8.033.197**	**8.591.885**	**-558.688**	**-6,50%**

Tabella 59 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

Di seguito si riporta il prospetto informativo sulla fiscalità differita previsto dal dall'art. 2427, primo comma, n. 14, lett. a) del Codice civile.

-	Dividendi contabilizzati nel 2014, che saranno incassati in esercizi futuri	452.573
-	Dividendi imponibili	351.830
-	IRES differita (aliquota 27,5%)	96.753

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 559.071
- Revisori dei conti: Euro 77.883

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2014 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;

- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	923.418
Quota interessi di competenza del 2014 (A)	675.590
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni - a credito (B)	-384.276
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	291.314
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2014 (C)	14.346.176
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (C + D)	16.946.176

Tabella 60 – *Operazioni di locazione finanziaria*

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Rapporti con parti correlate	Totale	di cui Parti correlate	di cui Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	45.958.867	20.334.082	25.624.785
Crediti dell'attivo circolante	104.956.084	5.019.552	99.936.532
Totale crediti	**150.914.951**	**25.353.634**	**125.561.317**
Debiti commerciali	50.308.822	28.302.882	22.005.940
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	**50.308.822**	**28.302.882**	**22.005.940**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	12.448.425	306.236.325
Altri ricavi e proventi	22.471.722	968.397	21.503.325
Totale ricavi	**341.156.472**	**13.416.822**	**327.739.650**
Acquisto merci e prodotti finiti	1.384.812	326.386	1.058.426
Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	76.028.882	50.574.036
Spese per godimento beni di terzi	18.202.802	5.728.137	12.474.665
Oneri diversi di gestione	5.326.892	1.021.257	4.305.635
Totale costi	**151.517.424**	**83.104.662**	**68.412.762**
Dividendi	7.228.595	7.228.595	0
Interessi attivi	725.394	154.530	570.864
Totale proventi finanziari	**7.953.989**	**7.383.125**	**570.864**

Tabella 61 – *Operazioni con parti correlate*

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

Allegato 1

Conto economico riclassificato

(Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**341.156.472**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	320.823.185
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	2.138.435
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	318.684.750
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	20.333.287
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	20.333.287
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-313.889.145**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.384.812
(7) Spese per prestazioni di servizi	-126.602.918
(8) per godimento di beni terzi	-18.202.802
(9) per il personale	-138.952.414
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-23.043.075
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-76.232
(12) Accantonamenti per rischi	-300.000
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.326.892
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**27.267.327**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**7.931.439**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	7.228.595
(16) Altri proventi finanziari	725.394
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	240.998
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti	484.396
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-22.545
a) interessi passivi	-21.535
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-1.010
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-5
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-1.581.218**
(18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
(19) Svalutazioni	-1.581.218
a) di partecipazioni	-1.581.218
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**4.611.834**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	5.700.305
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-1.088.471
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**38.229.382**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-8.033.197**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**30.196.185**

Automobile Club d'Italia

Allegato 2

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2014 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013–Diritto alla mobilità	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030–Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031–Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032–Servizi istituzionali e generali delle P.A.	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle P.A.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura e altre attività n.a.c.

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0**
II	Tributi	0
II	Contributi sociali e premi	0
I	**Trasferimenti correnti**	**5.028.536**
II	Trasferimenti correnti	5.028.536
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.028.536
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	**Entrate extratributarie**	**365.709.682**
II	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	344.632.599
III	vendita beni	1.211
III	vendita servizi	344.507.863
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	123.525
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	1.035.339
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	70.777
III	Altri interessi attivi	964.562
II	Altre entrate da redditi di capitale	7.563.656
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.563.656
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	12.478.088
III	Indennizzi di assicurazioni	1.000
III	Rimborsi in entrata	11.364.430
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.112.658
I	**Entrate in conto capitale**	**6.275**
II	Tributi in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.275
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	434
III	Alienazione di beni immateriali	5.841
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**3.060.238**
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	3.060.238
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	873.216
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	2.187.022
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo term. a tasso non agevolato da UE e resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. di garanzie in favore di Istit. Sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. garanzie in favore di UE e Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
I	**Accensione Prestiti**	**217.016**
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
II	Accensione prestiti a breve termine	217.016
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	217.016
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione prestiti - Derivati	0
I	**Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0**

ENTRATE		
Livello	**Descrizione codice economico**	**Importo**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**1.815.184.954**
II	Entrate per partite di giro	94.832.855
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	93.225.606
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.607.249
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	1.720.352.099
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	308.851.485
III	Altre entrate per conto terzi	1.411.500.614
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**2.189.206.700**

USCITE						
Liv.	Descrizione codice economico	CODICI COFOG				TOTALE
		4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
I	**Spese correnti**	**248.613.942**	**10.384.567**	**2.558.795**	**18.203.244**	**279.760.547**
II	Redditi da lavoro dipendente	124.060.705	1.858.985	-	6.864.967	132.784.657
III	Retribuzioni lorde	99.328.319	1.488.383	-	5.496.387	106.313.089
III	Contributi sociali a carico dell'ente	24.732.386	370.602	-	1.368.580	26.471.568
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	575.825	-	-	1.076.159	1.651.984
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	575.825	-	-	1.076.159	1.651.984
II	Acquisto beni e servizi	116.755.361	7.010.539	2.558.795	9.377.131	135.701.825
III	Acquisto beni non sanitari	1.294.949	12.200	-	66.989	1.374.138
III	Acquisto beni sanitari					0
III	Acquisto servizi non sanitari	115.460.411	6.998.339	2.558.795	9.310.142	134.327.687
III	Acquisto servizi sanitari					0
II	Trasferimenti correnti	2.333.556	495.293	-	59.399	2.888.248
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.073.438	16.085		59.399	1.148.922
III	Trasferimenti correnti a Imprese	139.871	63.641	-	-	203.512
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.120.247	415.567	-	-	1.535.814
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo					0
II	Interessi passivi	-	-	-	30.059	30.059
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	29.322	29.322
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					0
III	Altri interessi passivi	-	-	-	738	738
II	Altre spese per redditi da capitale					0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	108.727	108.727
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo,	-	-	-	37.715	37.715
III	Rimborsi di imposte in uscita					0
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea					0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	71.012	71.012
II	Altre spese correnti	4.888.496	1.019.749	-	686.802	6.595.047
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					0
III	Versamenti IVA a debito					0
III	Premi di assicurazione	4.552.652	1.019.749	-	4.702	5.577.103
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	23.536	23.536
III	Altre spese correnti n.a.c.	335.844	-	-	658.564	994.408
I	**Spese in conto capitale**	**14.155.558**	**57.315**	**-**	**900.011**	**15.112.884**
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente					0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.330.574	-	-	688.353	11.018.927
III	Beni materiali					0
III	Terreni e beni materiali non prodotti	2.409.879	-	-	688.353	3.098.233
III	Beni immateriali	7.920.694	-	-	-	7.920.694
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0
III	Terreni e beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario					0
II	Contributi agli investimenti					0
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.					0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					0
III	Contributi agli investimenti a Imprese					0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					0
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.					0
II	Trasferimenti in conto capitale					0
II	Altre spese in conto capitale	3.824.984	57.315	-	211.658	4.093.957
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					0
III	Altre spese in conto capitale	3.824.984	57.315	-	211.658	4.093.957
I	**Spese per incremento attività finanziarie**	**-**	**-**	**-**	**2.435.520**	**2.435.520**
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	1.363.884	1.363.884
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	1.363.884	1.363.884
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento					0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0
II	Concessione crediti di breve termine					0
II	Concessione crediti medio-lungo termine	-	-	-	1.071.636	1.071.636
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese					0

USCITE						
Liv.	Descrizione codice economico	CODICI COFOG				TOTALE
		4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	-	-	-	-	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-	-	-	1.071.636	1.071.636
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Priv.					0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione garanzie in favore di Istituz. Sociali Priv.					0
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo					0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie					0
I	**Rimborso Prestiti**	**20.836**	**-**	**-**	**5.042**	**25.878**
II	Rimborso di titoli obbligazionari					0
II	Rimborso prestiti a breve termine	20.836	-	-	5.042	25.878
III	Finanziamenti a breve termine					0
III	Chiusura Anticipazioni	20.836	-	-	5.042	25.878
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione					0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento					0
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo					0
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					0
III	Rimborso prestiti - Derivati					0
I	**Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**					**0**
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**1.817.579.065**	**1.418.198**	**-**	**16.168.937**	**1.835.166.199**
II	Uscite per partite di giro	77.634.964	1.163.320	-	4.413.475	83.211.759
III	Versamenti di altre ritenute					0
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	76.199.364	1.141.808	-	4.334.036	81.675.207
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.435.601	21.512	-	79.440	1.536.552
III	Altre uscite per partite di giro					0
II	Uscite per conto terzi	1.739.944.100	254.878	-	11.755.461	1.751.954.440
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi					0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche					0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori					0
III	Depositi di/presso terzi					0
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	295.413.149	-	-	8.752.571	304.165.721
III	Altre uscite per conto terzi	1.444.530.951	254.878	-	3.002.890	1.447.788.719
	TOTALE GENERALE USCITE	**2.080.369.400**	**11.860.080**	**2.558.795**	**37.712.754**	**2.132.501.029**

Automobile Club d'Italia

Allegato 3

Rapporto sui risultati di bilancio

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

(art.5 decreto MEF 27.03.2013)

Priorità politica/Missione	Attività	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	
1) Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	27.282	0	0	982	0	0	85	**28.349**
2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	240	1.416	0	0	13	0	0	150	**1.819**
	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	4.216	106	0	2	0	0	279	**4.603**
	Attività Sportiva	71	9.470	210	0	268	0	0	845	**10.864**
3) Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	87	32.644	1.488	11.627	2.949	6	0	283	**49.084**
	PRA	904	42.630	15.799	115.650	15.946	63	0	2.997	**193.989**
4) Ottimizzazione organizzativa	Struttura	58	5.949	590	11.676	2.656	7	300	501	**21.738**
Progetti	Progetti	25	2.996	10	0	226	0	0	187	**3.445**
Totali		**1.385**	**126.603**	**18.203**	**138.952**	**23.043**	**76**	**300**	**5.327**	**313.889**

Tabella 1: Suddivisione dei costi della produzione per attività

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Gestione e sviluppo delle iniziative "Ready 2 Go"	2) Rafforzamento ruolo ed attività istituzionale	Mobilità ed infomobilità	Direzione Attività Istituzionali	**0**	25.189	2.760.898	0	80.948	184.363	**3.051.398**
Le competizioni sportive		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Club ACI Storico		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	231.506	0	0	0	**231.506**
Lo sport automobilistico per i giovani		Servizi e attività istituzionali	Servizio Attività Sportive	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Linee guida per l'innovazione del settore della mobilità		Mobilità ed infomobilità	Direzione innovazione e sviluppo	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Osservatorio per la ricerca e l'analisi di nuovi prodotti e servizi		Mobilità ed infomobilità	Direzione innovazione e sviluppo	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Automazione processo fornitura dati	3) Consolidamento servizi delegati	Servizi delegati	Direzione Servizi Delegati	**96.033**	0	0	0	31.920	0	**31.920**
Semplificauto		Servizi informativi	Direzione Servizi Delegati	**0**	0	0	0	51.760	0	**51.760**
Banca dati integrata per la fiscalità in campo automobilistico		Servizi delegati	Direzione Servizi Delegati	**538.240**	0	0	0	3.333	0	**3.333**

Tabella 2: Piano obiettivi per progetti – dettaglio 1° PARTE

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Dematerializzazione processi lavoro	4) Ottimizzazione organizzativa	Servizi informativi	Direzione Servizi Informativi	**18.195**	0	3.967	10.058	6.048	2.415	**22.487**
Gestione documentale del sistema di misurazione e valutazione performance in ACI		Ottimizzazione ciclo della performance	Direzione Servizi Informativi	**264.641**	0	0	0	242	0	**242**
Nuovi proseptti e documenti di budget e bilancio (ex DLgs 91/2011)		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**65.657**	0	0	0	21.824	0	**21.824**
Fatturazione elettronica secondo le nuove disposizioni normative		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**77.004**	0	0	0	25.595	0	**25.595**
Estensione agli UU.PP. della gestione in SAP del repertorio contratti e DURC		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**14.442**	0	0	0	4.800	0	**4.800**
Estensione agli UU.PP. dell'utilizzo in SAP dello scadenziario pagamenti		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Ammin. e Finanza	**0**	0	0	0	0	0	**0**
Indagine customer satisfation interna		Infrastrutture e organizzazione	Direzione Risorse Umane	**0**	0	0	0	0	0	**0**
				1.074.212	**25.189**	**2.996.371**	**10.058**	**226.470**	**186.778**	**3.444.866**

Tabella 2: Piano obiettivi per progetti - dettaglio 2° PARTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE						
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE						
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	**AREA STRATEGICA**	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**INDICATORI**	**TARGET ASSEGNATO**	***TARGET AL TRIMESTRE***	**PESO**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	**MOBILITA' E INFORMOBILITA'**	Gestione servizi Mobilità ed Infomobilità	Gestione e sviluppo dei servizi di infomobilità affidati da enti nazionali(MIT/MAE) e locali (Regioni Lazio e Campania e comuni di RM e MI)	SI	**SI**	5%
		Sicurezza stradale	N.1 progetto in materia di formazione dei giovani conducenti (Gestione e sviluppo delle iniziative Ready2Go)	1	**SI**	5%
		Sicurezza stradale e promozione dell'attività sportiva	N.1 progetto in materia di formazione dei bambini e di primo approccio all'attività sportiva (Lo sport automobilistico per i giovani)	SI	**SI**	10%
Sviluppo servizi associativi	**SOCI**	Consolidamento base associativa	N. associati al 31/12/2014	>-1.055.000 >= (1.017.000)	**1.009.583**	10%
		Riqualificazione della rete	Definizione del modello contrattuale omogeneo di delegazione	SI	**SI**	10%
			Definizione del modello omogeneo di Conto Economico di delegazione	SI	**SI**	
			Mappatura e segmentazione della rete delle delegazioni	SI	**SI**	
Consolidamento Servizi Delegati	**AREA PRA**	Performance uffici territoriali e qualità del servizio	Indice di produttività degli UUPP per le attività svolte in materia di gestione Pra, Tasse automobilistiche e IPT e funzionamento delle strutture	95	**112,94**	10%

Tabella 3 : Piano obiettivi per indicatori – 1° PARTE

CONSUNTIVO FINALE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE						
OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE						
MISSIONE/PRIORITA' POLITICA	**AREA STRATEGICA**	**OBIETTIVO STRATEGICO**	**INDICATORI**	**TARGET ASSEGNATO**	***TARGET AL TRIMESTRE***	**PESO**
Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi	**SISTEMI INFORMATIVI**	Semplificazione/ Innovazione dei servizi	N. progetti di digitalizzazione (Semplific@auto, Dematerializzazione dei processi di lavoro, Automazione processi fornitura dati PRA) (TARGET 3)	1 progetto Semplificauto	**SI**	10%
				1 progetto Dematerializzazione	**SI**	
				1 progetto Automazione processi	**SI**	
		Ottimizzazione Ciclo della Perfomance	N. progetti di ottimizzazione (gestione documentale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	1	**1**	10%
	TRASPARENZA/ INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE	Adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione	Piano Anticorruzione	SI	**SI**	10%
		Attuazione del Programma triennale della Trasparenza	Pubblicazione Codice di Comportamento di Ente	SI	**SI**	5%
			Numero Giornate della Trasparenza	2	**2**	
		Promozione della Comunicazione istituzionale	N. visite al sito istituzionale	almeno 16.000.000	**31.583.840**	5%
		Contenimento della spesa	Valore del MOL previsto nel 2014	non inferiore a 5 milioni di euro e >= a 15 milioni di euro	**50,6 milioni di euro**	10%
						100%

Tabella 3 : Piano obiettivi per indicatori – 2° PARTE

Automobile Club d'Italia

Allegato 4

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del Dl 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. .."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2014 rispetto alla loro scadenza, suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n. 11.909 pagamenti per transazioni commerciali, pari a complessivi 49.178 k/€, nell'esercizio 2014, il tempo medio di pagamento è stato di 40,42 giorni oltre il termine di scadenza.

Occorre considerare che tale indicatore risente dell'attuale difficoltà di tracciare la data di consegna del bene o prestazione di servizio (cd entrata merci) nel sistema amministrativo dell'Ente e, pertanto, la decorrenza utile per il calcolo della data di scadenza è stata calcolata dalla data di arrivo della fattura o richiesta equivalente di pagamento da parte del fornitore. Inoltre, è in via di implementazione una funzionalità che consentirà di escludere dal calcolo i periodi in cui il debito non è liquido ed esigibile per cause non imputabili all'amministrazione.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni e, pertanto, non è soggetto alle sanzioni previste dall'art.41 comma 2 del predetto Dl 66/2014.

Ad ogni modo, sono state adottate misure organizzative intese a ridurre tali tempi medi di pagamento. In particolare, è stata predisposta apposita reportistica che consentirà a ciascun centro di responsabilità di monitorare le partite in scadenza nei 7 giorni antecedenti, in modo da verificare in tempo utile se le stesse sono provviste della documentazione utile al pagamento (DURC e regolarità della prestazione).

Inoltre, per i centri di responsabilità periferici sarà a breve disponibile una funzione che consentirà all'Area Finanza della sede centrale di generare automaticamente la distinta di pagamento con le partite in scadenza da inviare telematicamente all'istituto cassiere per la successiva esecuzione.

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

(dott. Carlo CONTI)

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

Allegato 5

CONTO ECONOMICO 2014
ACI / DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.709.751	6.912.262	797.489	10,3%
5) Altri ricavi e proventi	2.225.927	2.256.943	-31.016	-1,39%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**9.935.678**	**9.169.205**	**766.473**	**7,71%**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-76.399	-53.797	-22.602	-2,9%
7) Spese per prestazioni di servizi	-9.691.532	-7.775.957	-1.915.575	-19,77%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-209.504	-245.997	36.493	17,4%
9) Costi del personale	-1.701.847	-1.915.198	213.351	12,5%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-281.238	-206.303	-74.935	-26,6%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-844.147	-708.372	-135.775	16,1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-12.804.667**	**-10.905.625**	**1.899.042**	**-14,8%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-2.868.989**	**-1.736.420**	**1.132.570**	**-39,5%**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**656**	**0**	**0**	**100,0%**
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-222.834**	**0**	**0**	**-100,0%**
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-3.091.167**	**-1.736.420**	**-1.354.746**	**43,8%**

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO ESERCIZIO 2014

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/Direzione per lo Sport Automobilistico (di seguito, DSA) nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2014 ammonta complessivamente a Euro 9.935.678 (Euro 9.169.205 nel 2013), con un incremento di Euro 766,472, pari al 7,7%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 7.709.751 (Euro 6.912.262 nel 2013), con un incremento di Euro 797.489, pari al 10,34%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	2014	2013	Differenza	Diff. %
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.590.389	4.254.059	336.330	7,33%
Ricavi da multe e ammende	65.845	110.969	-45.124	-68,53%
Ricavi per diritti	2.576.106	2.339.159	236.947	9,20%
Concessione fiches, passaporti e omologaz. vetture	3.500	6.735	-3.235	-92,43%
Tasse di iscrizione	473.911	201.340	272.571	57,52%
Totale	**7.709.751**	**6.912.262**	**-297.839**	**10,34%**

Tabella 1 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito un incremento del 10,34%, dovuto principalmente ad una ripresa dei tesseramenti (+7,33%) e dell'emissione dei passaporti tecnici (+57,52%).

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2014 ammontano complessivamente a Euro 2.225.927 (Euro 2.256.943 nel 2013), con un decremento di Euro 31.016, pari al 1,4%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	900.000	0	0
Contributi da CONI	1.238.435	1.290.101	-51.666	-4,2%
Rimborsi vari da terzi	84.366	56.327	28.039	33,2%
Sopravvenienze attive	3.125	10.515	-7.390	-236,5%
Totale	**2.225.927**	**2.256.943**	**-31.016**	**-1,4%**

Tabella 2– *Altri ricavi e proventi*

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/DSA nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2014 ammontano complessivamente a Euro 12.804.667 (Euro 10.905.625 nel 2013), con un incremento di Euro 1.899.042, pari al 14,8%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all'attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2014 è stato pari a Euro 76.399 (Euro 53.797 nel 2013), con un incremento di Euro 22.602, pari al 29,58%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, l'incremento è dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per l'acquisto di coppe e medaglie (+14,62%) ed alla stampa di materile editoriale (+100,00%).

Acquisto prodotti finiti e merci	2014	2013	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	7.687	7.613	74	0,96%
Materiale vario di consumo	5.492	2.624	2.868	52,23%
Opuscoli e annuari	12.200	0	12.200	100,00%
Coppe, Medaglie e Targhe	51.020	43.560	7.640	14,62%
Totale	**76.399**	**53.797**	**22.602**	**29,58%**

Tabella 3 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2014 sono pari a Euro 9.691.532 (Euro 7.775.957 nel 2013), con un incremento di Euro 1.915.575, pari al 19,77%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2014	2013	Differenza	DIFF %
Attività promozionale	3.214.047	2.486.709	727.338	22,63%
Servzi per organizzazione eventi	1.526.000	1.561.000	-35.000	-2,29%
Diritti FIA	1.763.671	956.353	807.318	45,77%
Assicurazioni	1.306.927	1.396.739	-89.812	-6,87%
Servizi Informatici	627.003	591.945	35.058	5,59%
Rimborso ad Organi	250.383	196.782	53.601	21,41%
Assistenza Legale e Consulenze legali	7.149	31.813	-24.664	-345,00%
Premi di Classifica	308.200	104.800	203.400	66,00%
Prestazioni Tecniche	295.987	186.509	109.478	36,99%
Servizi di formazione	29.075	49.567	-20.492	-70,48%
Compensi organi di giustizia sportiva	56.389	2.317	54.072	95,89%
Rimborsi dipendenti	119.780	4.629	115.151	96,14%
Spese Tipografiche	36.480	86.517	-50.037	-137,17%
Organizzazione premiazione nazionale	72.491	95.590	-23.099	-31,86%
Servizi e spese postali	-	417	-417	-100,00%
Utenze	52.647	15.789	36.858	70,01%
Spese Varie	23.298	230	23.068	99,01%
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	2.005	6.005	-4.000	-199,48%
Affitto sale riunioni e meeting	-	2.245	-2.245	-100,00%
TOTALE	**9.691.532**	**7.775.956**	**1.915.576**	**19,77%**

Tabella 4 – *Acquisto di servizi*

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2014 sono state pari a Euro 209.505 (Euro 245.997 nel 2013), con un decremento di Euro 36.493, pari al 17,42%.

Spese godimento beni terzi	2014	2013	Differenza	DIFF %
Locazione di beni immobili	209.505	233.431	-23.927	-11,42%
Spese condominiali	-	12.566	-12.566	-100,00%
TOTALE	**209.505**	**245.997**	**-36.493**	**-17,42%**

Tabella 5 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 209.505, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2014 sono pari a Euro 1.701.847 (Euro 1.915.198 nel 2013), con un decremento di Euro 213.351 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono a n. 33 unità assegnate alla Direzione per lo Sport Automobilistico.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2014 sono pari a Euro 844.147 (Euro 708.372 nel 2013), con un incremento di Euro 135.775, pari al 16,08%.

Oneri diversi di gestione	2014	2013	Differenza	DIFF %
Contributi attività sportiva autom.	743.590	615.820	127.770	17,18%
Contributi organismi territoriali	97.178	54.069	43.109	44,36%
Sopravvenienze passive	746	29.721	-28.975	-3886,45%
Imposte e Tasse	836	7.196	-6.360	-760,77%
Restituzioni rimborsi a terzi	-	617	-617	-100,00%
Spese di Rappresentanza	1.433	-	1.433	100,00%
Abbonamenti e pubblicazioni	364	949	-585	-160,66%
TOTALE	**844.147**	**708.372**	**135.775**	**16,08%**

Tabella 6 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio", realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A.

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI, che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato, in forma collegiale o con singoli componenti, alle assemblee degli organi dell'ACI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori dei conti si è insediato in data 8 settembre 2011 e nel corso dell'anno 2014 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 8.4.2014;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 8.4.2014;
- Parere sulla rendicontazione delle entrate e delle spese per lo svolgimento del VI Forum Internazionale delle Polizie Locali, reso in data 29.4.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle aree di classificazione per l'anno 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo Professionisti per gli anni 2013 e 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo della Dirigenza di II^ fascia per l'anno 2014, reso in data 8.7.2014;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 24.7.2014;
- Parere sul Budget annuale 2015, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014;
- Parere sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 29.10.2014.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta dell'1 aprile 2015, che, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa.

Fanno parte altresì dei documenti di bilancio, come previsti dal decreto legislativo n. 91 del 2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013:

Rendiconto Finanziario
Conto Consuntivo in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2014, ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2014 è stato più volte rimodulato per tener conto di fatti rilevanti intervenuti, che hanno inciso sull'andamento gestionale. Le rimodulazioni adottate hanno, quindi, parzialmente modificato i dati previsionali iniziali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

Tab. 1 BUDGET ECONOMICO 2014

	BUDGET INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	SECONDA VARIAZIONE	TERZA VARIAZIONE	BUDGET FINALE
A) Valore di produzione	317.722.176	3.692.921	1.828.957	4.495.969	327.740.023
B) Costi di produzione	311.949.516	2.369.284	1.828.957	3.687.039	319.834.796
Differenze	5.772.660	1.323.637	=	808.930	7.905.227
C) Proventi e oneri finanz.	16.488.372	=	- 9.221.000	95.000	7.362.372
D) Rettif. Val attività finanz	=	- 575.000	=	- 1.350.000	-1.925.000
E) Proventi e oneri straord.	- 323.285	-748.637	164.153	3.199.912	2.292.143
Imposte sul reddito	-8.520.000	=	=	=	-8.520.000
Utile/Perdita Esercizio	13.417.747	=	-9.056.847	2.753.842	7.114.742

Dalle rimodulazioni del Budget 2014 sopra indicate si rilevano alcuni aspetti salienti, che hanno rideterminato la previsione di un utile di esercizio di € 7.114.742, rispetto ad una prima ipotesi di utile pari ad € 13.417.747; tra questi in particolare il ridimensionamento

delle previsioni della gestione finanziaria per effetto della riduzione di € 9.271.000 dei proventi da partecipazioni derivante dai minori dividendi erogati dalla società controllata SARA Assicurazioni spa, parzialmente compensata dai maggiori proventi preventivati per la gestione straordinaria di € 3.285.000 per sopravvenienze attive dovute a rimborsi retributivi dal personale dipendente a seguito di sentenza passata in giudicato.

Il risultato di esercizio positivo preventivato è peraltro notevolmente migliorato nei valori espressi dai dati del conto economico di gestione 2014, come rappresentati dalla tabella di raffronto sottostante.

Tab. 2 RAFFRONTO BUDGET /CONTO ECONOMICO 2014

	BUDGET	CONTO ECONOMICO	DIFFERENZE
A) Valore della produzione	327.740.023	341.156.472	13.416.449
B) Costi della produzione	319.834.796	313.889.145	-5.945.651
Differenze	7.905.227	27.267.327	19.362.100
C) Proventi e oneri finanziari	7.362.372	7.931.439	569.067
D) Rettif. Valore attività finanz.	-1.925.000	-1.581.218	343.782
E) Proventi e oneri straord.	2.292.143	4.611.834	2.319.691
Imposte sul reddito	-8.520.000	-8.033.197	486.803
Utile/Perdita Esercizio	7.114.742	30.196.185	23.081.443

Il consistente incremento del risultato positivo di esercizio accertato rispetto alle stime di budget è determinato dal combinato effetto positivo del rilevante aumento dei ricavi di gestione, concomitante alla contrazione dei costi della produzione, nonché dagli effetti positivi delle gestioni finanziarie e straordinarie.

Infatti il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha fatto registrare un incremento di € 13.416.449, riconducibile in particolare ai maggiori ricavi accertati per servizi resi in materia di tasse automobilistiche (6.166 k/€), per proventi derivanti dalle formalità del Pubblico Registro Automobilistico (3.417 k/€), per corrispettivi degli accessi alla banca dati P.R.A. (2.243 k/€), nonchè per rimborsi di spese postali (2.227 k/€).

Anche i costi della produzione, grazie alla forte politica di contenimento già operata dall'Ente nell'anno 2013 e culminata nell'adozione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", presentano, rispetto al budget, una notevole riduzione nel complessivo importo di € 5.945.651, di cui si evidenziano le minori spese per servizi (-11.594 k/€), per godimento di beni di terzi (-1.515 k/€) e per costi del personale (-3.630 k/€), in parte assorbite dall'incremento della voce degli ammortamenti e svalutazioni (11.991 k/€), imputabile essenzialmente a svalutazioni di crediti dell'attivo circolante.

Il risultato di gestione risulta altresì migliorato per effetto del margine positivo della gestione straordinaria pari ad € 2.319.691, tra cui in particolare le sopravvenienze attive per la conclusione favorevole di conteziosi in materia di lavoro, e dello scostamento positivo del saldo della gestione finanziaria per € 569.067, per effetto prevalente di maggiori interessi attivi moratori per recupero crediti.

* * *

Passando ai risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico, ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.), gli stessi sono rappresentati nella tabella che segue:

Tab. 3 CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI

CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI	**Istituzionale**	**Tasse**	**PRA**	**TOTALE**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.867.730	58.914.503	229.374.239	341.156.472
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	70.816.262	49.083.516	193.989.367	313.889.145
DIFFERENZE (A-B)	**-17.948.532**	**9.830.987**	**35.384.872**	**27.267.327**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.910.973	1.867	18.599	7.931.439
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	0	0	- 1.581.218
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	447.395	538.578	3.625.862	4.611.834
IMPOSTE SUL REDDITO'ESERCIZIO	-1.814.122	- 535.545	- 5.683.530	- 8.033.197
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	**-12.985.504**	**9.835.887**	**33.345.803**	**30.196.185**

La gestione istituzionale presenta una perdita netta di € 12.985.504, determinata essenzialmente dal margine operativo lordo negativo di € 17.948.532, parzialmente ridimensionato dai proventi finanziari realizzati per € 7.910.973, provenienti dall'accertamento dei dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni s.p.a. (6.776 k/€) e ACI Progei (453 k/€), nonché dai proventi straordinari per € 447.395, che tengono conto essenzialmente del saldo tra sopravvenienze attive, per la conclusione favorevole di contenzioso in materia di lavoro, e sopravvenienze passive, per imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

La gestione delle tasse automobilistiche dimostra un risultato positivo, sia a livello di margine operativo lordo (9.831 k/€), che di utile di esercizio (9.836 k/€), dati che confermano

la progressiva crescita della presenza A.C.I. e delle sue delegazioni nel settore dei servizi automobilistici attraverso anche le convenzioni stipulate con diverse Amministrazioni regionali per servizi di assistenza all'utenza.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio positivo di complessivi € 33.345.803, dovuto in gran parte ai maggiori introiti accertati per emolumenti e diritti PRA per effetto dell'adeguamento delle tariffe delle immatricolazioni e dei trasferimenti degli autoveicoli introdotto dal decreto interministeriale del 21 marzo 2013.

* * *

Le tabelle nn. 4 e 5 riportano una sintesi della situazione economica e patrimoniale al 31.12.2014, raffrontata con quella dell'esercizio 2013:

Tab. 4 RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 2014/2013

CONTO ECONOMICO	**2014**	**2013**	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	310.469.063	30.687.409	9,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889.145	300.304.464	13.584.681	4,5%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	27.267.327	10.164.599	17.102.728	168,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	17.557.790	-9.626.351	-54,8%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	- 992.714	- 588.504	59,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.611.834	7.154.176	-2.542.342	-35,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	- 8.591.885	558.688	-6,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**30.196.185**	**25.291.966**	**4.904.219**	**19,4%**

L'incremento di € 30.687.409 del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio 2013 (€ 341.156.472 vs. € 310.469.063), è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, a seguito dell'adeguamento delle tariffe già evidenziato (17.392 k/€), dai maggiori servizi resi in materia di tasse automobilistiche (9.373 k/€), nonchè dall'incremento dei ricavi e proventi della gestione accessoria (6.110 k/€), dovuto principalmente all'aumento dei rimborsi postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi resi nella gestione delle tasse automobilistiche.

Si rileva altresì per la gestione 2014 un incremento dei costi della produzione per € 13.584.681 rispetto al 2013, determinato in particolare da maggiori spese per prestazioni di servizi (9.737 k/€), tra cui in particolare quelle per servizi postali (5.304 k/€) e per servizi informatici (1.566 k/€), nonchè per maggiori accantonamenti per le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante (7.621 k/€).

* * *

Tab. 5 RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE 2014/2013

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	216.958.580	1.538.609
I	Immobilizzazioni immateriali	16.545.225	15.311.315	1.233.910
II	Immobilizzazioni materiali	16.092.050	14.888.000	1.204.050
III	Immobilizzazioni finanziarie	185.859.914	186.759.265	- 899.351
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	156.656.714	2.216.216
I	Rimanenze	1.161.115	1.237.347	-76.232
II	Crediti	117.667.221	152.106.023	- 34.438.802
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	40.044.595	3.313.344	36.731.251
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.553.824	6.760.308	-1.206.484
TOTALE ATTIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**

PASSIVO PATRIMONIALE		2014	2013	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO	96.606.613	66.410.430	30.196.183
VII	Altre riserve	18.386.579	- 2	18.386.581
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	491.753	309.822	181.931
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.023.584	150.394.253	3.629.331
D)	DEBITI	116.106.652	146.644.308	- 30.537.656
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.695.341	16.616.789	-921.448
TOTALE PASSIVO		**382.923.943**	**380.375.602**	**2.548.341**

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, appare notevole, rispetto all'esercizio 2013, il decremento dei crediti per il complessivo importo di € 34.438.802 (di cui 30.467 k/€ verso clienti e 6.377 k/€ verso altri soggetti e società controllate), parzialmente compensato dall'incremento dei crediti tributari per 2.434 k/€, ed il contestuale incremento delle disponibilità liquide per l'importo di € 36.731.251.

Anche le passività correnti presentano consistenti decrementi per complessivi € 31.459.000, dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate (-12.349 k/€) e verso gli istituti di credito (-19.974 k/€), nonché alla riduzione di altri debiti a breve (1.157 k/€), tra cui quelli verso il personale dipendente (-1.779 k/€).

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, introdotto dalla recente normativa (decreto legislativo n.91 del 2011 e decreto MEF del 27.3.2013), appare come un elemento utile per l'analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2014 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Ciò posto, il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente in sintesi espone i seguenti dati in migliaia di euro:

Utile d'esercizio 2014	30.196
Rettifiche per elementi non monetari	15.319
Flussi finanziari ante variazioni del capitale circolante	45.515
Variazioni del capitale circolante netto	24.236
Flussi finanziari della gestione reddituale	69.751
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	- 13.045
Totale flussi finanziari	56.706
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	- 19.974
Incremento disponibilità liquide	36.732

Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di 3.313 k/€, la disponibilità di liquidità al 31.12.2014 è accertata nell'importo di 40.045 k/€, ed è diretta conseguenza dell'ottimo risultato di gestione accertato alla medesima data. Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa (Bilancio di cassa), che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2014.

Infatti, l'esame dei dati dei flussi finanziari già nel corso dell'esercizio ha evidenziato, rispetto all'andamento critico rilevato nei precorsi anni 2012 e 2013, il progressivo miglioramento dei saldi di cassa, per cui le giacenze di liquidità nel corso dell'anno 2014 hanno eliminato l'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che si manifestava in maniera rilevante (oltre 20M/€) al momento del versamento, con cadenza bimestrale, dell'imposta di bollo all'Erario.

CONCLUSIONI

Dalla disamina dei dati di gestione indicati nel bilancio d'esercizio 2014 appare confermata e rafforzata la tendenza registrata per la situazione economico-finanziaria dell'Ente che si è venuta a determinare, dovuta ad alcuni aspetti positivi di gestione che hanno contrastato con efficacia gli effetti della recessione che aveva caratterizzato il periodo pregresso degli anni 2012 e 2013.

Il risultato economico conseguito ha evidenziato il notevole miglioramento della previsione positiva di budget, con un utile di esercizio pari ad € 30.196.185.

Gli elementi rilevanti che hanno determinato il risultato d'esercizio largamente positivo a fronte di una previsione di utile di budget pari ad € 7.114.742, si possono riassumere nei seguenti punti, individuati nel corso dell'esame dei dati del bilancio di esercizio:

1) il valore della produzione, accertato per complessivi € 341.156.472, ha presentato un incremento, rispetto all'anno 2013, di € 30.687.409, di cui € 24.577.538 per maggiori ricavi delle vendite e prestazioni, fondamentalmente imputabili all'adeguamento delle tariffe P.R.A. a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 21 marzo 2013;
2) la politica di forte riduzione della spesa con interventi mirati sui costi di produzione, e segnatamente su quelli relativi al funzionamento ed al personale, già intrapresa in passato, è stata confermata con l'adozione dell'apposito "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", approvato dal Consiglio Generale con delibera del 17 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101 del 2013, convertito con legge n.125 del 2013. Con tale Regolamento sono stati fissati limiti di spesa in base ai quali è stato redatto il budget di previsione per il 2014, i cui risultati, periodicamente verificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dallo stesso Regolamento, hanno confermato gli obiettivi auspicati;
3) la stessa situazione di cassa ha beneficiato del rilevante risultato positivo della gestione 2014, per cui l'esposizione debitoria nei confronti dell'istituto di credito cassiere, che periodicamente si manifestava al momento del versamento all'Erario dell'imposta di bollo su valori che si attestavano ad oltre 20 milioni di euro, è stata del tutto eliminata;
4) sotto l'aspetto patrimoniale si deve evidenziare, rispetto agli anni pregressi, anche il consistente incremento del Patrimonio Netto che, per effetto dell'utile di esercizio dell'anno 2014, passa da € 66.410.430 ad € 96.606.613.

In tale contesto assume rilevanza anche la consistenza dei crediti vantati verso terzi che, da € 152.106.023 del 2013, si attestano a complessivi € 117.667.220 nel 2014, di cui € 54.153.854 verso gli AA.CC. provinciali e locali, € 61.448.886 verso le Regioni (Lazio, Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Lombardia, Toscana, Abruzzo e Molise) ed € 5.019.522 verso Società controllate e partecipate.

Con specifico riferimento ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali, occorre precisare che alcuni di detti crediti, pari ad € 20.398.344, sono stati consolidati tra le attività immobilizzate a seguito dei piani di rientro concordati con gli Enti interessati; considerati pertanto i crediti dell'attivo immobilizzato e quelli dell'attivo circolante, al netto dei relativi debiti, il totale dei crediti netti dell'ACI verso gli AA.CC. ammonta a complessivi € 70.175.820, con una riduzione, rispetto al precedente esercizio 2013, di € 703.954.

A fronte della posizione creditoria risulta iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti per l'importo di € 47.934.197, di cui € 31.195.967 direttamente imputabili ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali.Il Collegio ricorda che ha più volte invitato i competenti organi di amministrazione dell'Ente a individuare gli elementi di rischio di una elevata esposizione creditoria nei confronti degli AA.CC. provinciali e locali e degli altri Enti debitori, in particolare alcune Regioni per le quali si sono constatati in alcuni casi problemi di esigibilità (Regioni Lazio, Calabria e Sicilia), nei confronti delle quali sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti o con piani di rientro concordati a media e lunga scadenza (AA.CC. provinciali). A tal riguardo il Collegio ha apprezzato l'adozione di alcune iniziative per la salvaguardia dei crediti, come gli atti ingiuntivi disposti nei confronti della Regione Lazio ovvero la disciplina della situazione debitoria da parte degli AA.CC. provinciali con la delibera del Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 che ha introdotto i parametri economici e patrimoniali a cui i predetti Enti devono attenersi in un contesto di obiettivi di risanamento ben definito e regolato.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo n. 66 del 2014, dà atto che l'Ente ha redatto la relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini. Da tale relazione risulta l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento oltre la scadenza, da cui si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge, determinati con i criteri di calcolo ivi indicati. Risulta, inoltre, che l'Ente ha adottato misure organizzative per consentire di ridurre ulteriormente i tempi medi di pagamento.

A conclusione della propria disamina il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2014, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Collegio esprime l'avviso favorevole alla proposta di destinare lo stesso alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1,del regolamento sul contenimento della spesa adottato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013.

Roma, 1 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI